



Comune di Angri Provincia di Salerno

Relazione di Fine Mandato anni 2010 – 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Data 07/04/2015

Versione 7aprile 2015bis

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Sommario

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa	7
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno:</i>	8
2. Parametri obiettivi	10
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	11
1. Attività Normativa:	11
2. Attività tributaria.	12
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	14
3.1. <i>Sistema ed esiti dei controlli interni:</i>	14
3.1.1. Controllo di gestione	17
CONTENZIOSO	17
PERSONALE	19
LAVORI PUBBLICI	23
GESTIONE DEL TERRITORIO	25
<i>Edilizia Privata</i>	25
<i>Attività Produttive</i>	29
POLITICHE SOCIALI	35
<i>Servizi Educativi</i>	39
SERVIZI CULTURALI	41
CICLO DEI RIFIUTI	42
<i>Raccolta differenziata</i>	42
Risanamento del verde pubblico	43
Ambiente e Territorio	45
Amianto	46
Inquinamento	47
<i>Efficientamento energetico</i>	48
PATRIMONIO	48
<i>Servizi Cimiteriali</i>	50
POLIZIA LOCALE	50
3.1.2. Controllo strategico:	52
3.1.3. Valutazione delle performance	52

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Piano della Trasparenza	53
Piano della Prevenzione della Corruzione	55
3.1.4. Elenco delle Partecipate	58
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.	60
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	60
3.2 Equilibrio di parte corrente consuntivo relativo agli anni del mandato	60
PARTE IV	70
Rilievi degli organismi esterni di controllo	70
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	70
PARTE VI – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:	72
PARTE VII – 1. ORGANISMI CONTROLLATI:	73
1.3. Organismi controllati	73
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	75
1.5. Provvedimenti adottati cessione a terzi	76

PREMESSA

La **Relazione di fine mandato** (prevista dall'art. 4 del D.Lgs n. 149 del 6 settembre 2011 e dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella Legge 213 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) **è un innovativo strumento di rendicontazione al cittadino.**

La normativa vigente prevede che la presente relazione venga trasmessa alla **sezione regionale di controllo della Corte dei Conti** entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Sindaco. Non è stato invece costituito il Tavolo Tecnico Interistituzionale il quale, secondo la normativa, dovrebbe provvedere alla verifica della relazione inviando poi apposito rapporto al Sindaco (da pubblicare sul sito insieme alla relazione stessa).

La **pubblicazione** della relazione **sul sito istituzionale** dell'Ente, prevista dalla normativa, rappresenta una scelta di trasparenza e di partecipazione che il Comune di Angri ha inteso compiere.

La Relazione di fine mandato ha dunque lo **scopo di rendicontare ai cittadini le attività e gli interventi realizzati durante il mandato elettorale** dall'Amministrazione Comunale e fornisce quindi una serie di indicatori finanziari e statistici per poter valutare meglio come il Comune ha operato in questo periodo. Sono **indicatori oggettivi** relativi al quadro economico, al livello dei servizi erogati e all'attuazione del programma amministrativo, e **consentono di valutare se le risorse economiche sono state impiegate con efficienza ed efficacia, e dove queste sono state utilizzate.**

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Al 31-12-2014 il numero di abitanti è di n° 33.835 (dato statistico)

Movimento naturale	2010	2011	2012	2013	2014
Nati nell'anno (+)	474	433	420	375	369
Deceduti nell'anno (-)	201	192	206	219	263
Saldo naturale	273	241	214	156	106

Movimento Migratorio	2010	2011	2012	2013	2014
Immigrati nell'anno (+)	489	482	519	535	730
Emigrati nell'anno (-)	393	418	534	606	643
Saldo migratorio	96	64	-15	-71	87

1.2 Organi politici

SINDACO : Dott. Pasquale Mauri

La Giunta Comunale, con le variazioni accorse durante il mandato, è attualmente la seguente:

Carica ricoperta	Cognome Nome	Dal	Al
Sindaco	Mauri Pasquale	21/04/2010	
Vice sindaco	D'Antonio Gianfranco	09/05/2010	
Assessore	Mascolo Giuseppe	23/04/2010	
Assessore	Sorrentino Giacomo	09/05/2010	
Assessore	Barba Caterina	23/04/2010	20/11/2011
Assessore	Giordano Salvatore	23/04/2010	07/11/2012
Assessore	Russo Annamaria	23/04/2010	
Assessore	Ferrara Vincenzo	16/01/2012	09/10/2013
Assessore	Selvino Daniele	19/12/2012	06/02/2015

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Consiglio Comunale - I Consiglieri Comunali sono in numero di 20, e la sua composizione è la seguente:

Cognome e Nome	Dal	Al	Carica	Dal	Al	Dal	Al
Conte Alfonso	09/05/2010						
D'Auria Domenico	09/05/2010						
De Simone Marco	09/05/2010						
Ferraioli Cosimo	09/05/2010						
Ferrara Marcello	09/05/2010		vicepresidente	24/05/2010	Ad oggi		
Fiorelli Nordino	09/05/2010						
Galasso Giuseppe	09/05/2010						
Giordano Gianluca	09/05/2010		Presidente	29/07/2012	25/10/2012		
Grimaldi Vincenzo	09/05/2010						
Longobardi Gaetano	09/05/2010	30/04/2012					
Mainardi Antonio	09/05/2010	11/08/2011					
Milo Alberto	09/05/2010						
Recussi Carmela	09/05/2010						
Russo Pasquale	09/05/2010						
Scoppa Alfonso	09/05/2010						
Selvino Daniele	09/05/2010	19/12/2012					
Sorrentino Arturo	09/05/2010		Presidente	24/05/2010	29/07/2012	30/11/2012	Ad oggi
Manzo Bonaventura	09/05/2010						
Squillante Antonio	09/05/2010	02/08/2012					
Annarumma Pasquale	11/08/2011						
D'Antuono Francesco	08/05/2012						
Scoppa Amalia	08/08/2012						
Mascolo Luigi	28/12/2012						

1.3 Struttura organizzativa

- L'attuale Organigramma dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) al 31.12.2014 è il seguente:

Segretario Generale

Numero 9 posizioni organizzative come di seguito descritte:

U.O.C. Affari Generali, Demografici e Personale

U.O.S. Segreteria

U.O.S. Servizi Demografici

U.O.S. Gestione risorse Umane

U.O.C. Avvocatura

U.O.C. Comunicazione, Formazione e Innovazione

U.O.S. Comunicazione

U.O.S. Formazione

U.O.S. Gestione Documentale

U.O.C. Lavori Pubblici

U.O.S. Lavori Pubblici

U.O.S. Espropri e Direzione Lavori

U.O.S. Manutenzione e Messa in Sicurezza Impianti

U.O.C. Patrimonio

U.O.S. Casa

U.O.S. Servizi Cimiteriali

U.O.C. Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità

U.O.S. Polizia Territoriale – Polizia Urbana

U.O.S. Polizia Giudiziaria e tutela Ambiente

U.O.S. Polizia Stradale e Viabilità

U.O.S. Protezione Civile

U.O.S. Sanità

U.O.S. Comando

U.O.C. Programmazione e Risorse

U.O.S. Programmazione e Gestione

U.O.S. Acquisizione Beni e Servizi

U.O.S. Controllo Rendicontazione

U.O.S. Tributi e Tasse

U.O.S. Provveditorato

U.O.C. Promozione Socio-Culturale

U.O.S. Scuola, Cultura e Tempo Libero

U.O.S. Servizi Sociali e Fasce Deboli

U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale

U.O.S. Gestione Urbanistica

U.O.S. Gestione Ambientale

U.O.S. SUAP

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Il numero dei dipendenti del Comune di Angri (teste/anno) dal 2010 al 2014 :

Il numero dei dipendenti dal 2010 al 2014 è passato da 150 a 134 unità.

<i>Teste/anno</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Personale di ruolo	128	128	128	116	115
Personale non di ruolo T.D.	17	8	18	18	17
Personale extra dotazione	2	2	2	2	0
P. o. art. 110	2	2	2	2	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Totale	150	141	151	139	134

<i>Spesa personale*</i>	<i>Consuntivo 2010</i>	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Consuntivo 2014</i>
Totale	5.686.661,63	5.400.085,81	5.340.786,08	5.202.720,04	5.127.267,37*

*Si specifica che gli importi sono al netto delle spese escluse per legge e che il dato relativo all'esercizio 2014 non è definito in quanto sono in corso le operazioni di riaccertamento e rendicontazione 2014.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel corso della legislatura 2010 – 2015 il Comune di Angri non è stato sottoposto a commissariamento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL né predisposto dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis

L'Amministrazione comunale ha dovuto però far fronte alla carenza di liquidità di cassa con l'utilizzo di somme riscosse a destinazione vincolata che non ha potuto ricostruire del tutto dato la lenta riscossione delle entrate.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

In riferimento alle principali criticità relative ai vari settori in primis si precisa che a seguito dell'insediamento del Sindaco, il Segretario Comunale, da settembre, effettuava un'analisi delle criticità presenti nella struttura organizzativa dalla quale emergeva:

1. Carenza nel coordinamento delle attività;
2. Carenza nel sistema di comunicazione interna ed esterna;
3. Parziale sovrapposizione di ruoli.

Alla fine di orientare l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi alla qualità ed all'efficienza delle prestazioni individuava le azioni da porre in essere:

1. Responsabilizzazione della struttura all'attuazione di un sistema di controllo nella gestione e nella valutazione dei risultati;
2. Orientamento al risultato di tutta l'organizzazione da conseguire mediante un efficace sistema di controlli;

3. Orientamento alla soddisfazione dell'utenza da attuare rilevando le esigenze dei cittadini ed il loro livello di gradimento, comunicando efficacemente le modalità di erogazione dei servizi;
4. Organizzazione e gestione piani di formazione del personale interno;
5. Revisione e razionalizzazione della struttura allo scopo di migliorare la funzionalità della sua articolazione, del riparto della responsabilità, dei poteri e dei meccanismi operativi.

Per attuare tali miglioramenti proponeva una modifica della struttura organizzativa con delibera di G.M. n. 128 del 14/09/2010 e successive modifiche intercorse.

In particolare le criticità di alcuni settori hanno richiesto una maggiore e puntuale attenzione rispetto agli altri, come:

- il settore *“personale”* lamentava una mancanza del calcolo di spesa del personale, di una corretta applicazione degli istituti contrattuali nonché del piano del fabbisogno del personale. Tali criticità sono state affrontate riorganizzando l'ufficio del personale, impartendo specifiche direttive per l'applicazione degli istituti contrattuali che hanno consentito di procedere ad una ri-calibrazione della spesa di dotazione organica del personale e del fondo di contrattazione decentrato.
- il settore *“legale”* era privo di una gestione programmatica, univoca ed omogenea del problema enorme del contenzioso che stava creando non pochi problemi all'Ente.
- il settore *“comunicazione formazione ed innovazione”* era totalmente assente. A tal fine è stato istituito ex novo per garantire il rispetto dell'attuazione delle linee programmatiche e delle linee evolutive della normativa in materia di trasparenza e digitalizzazione dei comuni. E' stato assunto ai sensi dell'art. 110 T.U. 267/2000 un funzionario specializzato in scienza della comunicazione per riorganizzare la gestione documentale attraverso politiche di innovazione tecnologica e archiviazione. E' stata attivata la posta elettronica certificata e firma digitale.
- il settore *“lavori pubblici”* è un settore nevralgico che evidenziava una cronica carenza di personale. Nel quinquennio sono state realizzate, anche se con qualche difficoltà dovute al rispetto del patto di stabilità, le opere previste dai piani di opere pubbliche. Si è avviato il processo di ricognizione e sistemazione degli espropri comunali.
- il settore *“patrimonio”* non era un settore autonomo ed ha subito varie collocazioni in appendice a varie P.O. Tale criticità è stata sanata con la deliberazione di Giunta Comunale n°85 del 20 marzo 2014 che ha istituito un'indipendente posizione organizzativa comprensiva dell'ufficio casa e servizi cimiteriali.
- il settore *“programmazione e risorse”* è stato retto da vari Responsabili ai sensi dell'art. 110 T.U. Questa alternanza benché abbia evidenziato la difficoltà di una gestione contabile a causa dell'alternarsi dei Responsabili, non è stato mai un problema per l'attuazione dei numerosi compiti resi ancora più onerosi dalle ultime novità legislative effettuando anche un riordino della contabilità. Anche l'U.O.S. Tributi è stata riorganizzata per quanto riguarda l'aspetto amministrativo dei procedimenti con corsi di formazione specifica. Nel 2011 è stato esteso il contratto con la SOGET per la costituzione dell'anagrafe immobiliare ed il recupero TARSU ed ICI.
- il settore *“promozione e sviluppo del territorio”* - Il servizio è stato retto sempre dallo stesso Responsabile. Dal punto di vista del contesto, si è rilevato: un costante aumento dei compiti e degli

adempimenti a carico dell'U.O.C.; la carenza di personale a cui si è fatto fronte con contratti a progetto; una certa difficoltà di raccordo tra i diversi uffici. Si è provveduto a riorganizzare il S.U.A.P. e ad implementare i controlli sulla A.E.S.

- il settore *"Promozione socio culturale"* - E' stata riorganizzata la U.O.C. potenziando molti servizi a favore delle categorie deboli anche tramite il Piano di Zona nel rispetto della L. 328/2000. Sono stati implementati i servizi all'infanzia e quelli relativi a spettacolo e cultura tanto che nel corso degli anni sono stati organizzati eventi e manifestazioni di elevato spessore socio-culturale.
- il settore *"Polizia Locale, Protezione Civile, Sanità"* è stato oggetto di una ridefinizione della vision del Comando con un diverso modus operandi: con efficienza attraverso il rapporto tra performance effettiva (operativa) e le aspettative dell'utenza/amministrazione/organismi esterni; con flessibilità attraverso la ridefinizione dei processi interni rispetto alle richieste in costante evoluzione in un ambito sincronico che mutevole. Per far fronte alle numerose esigenze di servizio si è ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato finanziate con i proventi dell'art. 208 CdS.

2. Parametri obiettivi

Per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL, di seguito si indica il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO	N. Parametri deficitari	N. Parametri non deficitari
2010	4	6
2011	4	6
2012	4	6
2013	4	6
2014	4*	6*

**i seguenti dati, al momento dell'elaborazione della relazione, non sono definitivi, sono desunti da scritture contabili, il ri-accertamento non è ancora concluso.*

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Si riporta di seguito l'elenco degli atti di natura regolamentare e statutaria adottati durante il mandato. Gli atti di modifica sono corredati da sintetica motivazione in ordine alle modifiche.

Deliberazioni di Consiglio Comunale

N. DELIBERA	DATA	OGGETTO	MODIFICHE
26	28/06/2010	Volontariato per la difesa ambientale	
37	28/07/2010	Regolamento Albo Comunale delle Associazioni	
36	28/07/2010	Nonno Vigile	
42	24/09/2010	Consiglio Tributario	Modificato con Delibera CC n. 49/2011
50	30/09/2010	Procedimenti Amministrativi	
61	17/11/2010	Regolamento d'ambito di compartecipazione dell'utente al costo dei servizi e delle prestazioni socio sanitarie	Sostituito con nuovo Regolamento con Delibera C.C. n. 25 del 25/07/2011
8	28/03/2011	Consulta permanente degli ex Sindaci	
9	28/03/2011	Consulta permanente dello Sport	Modificato con delibera C.C. n. 2 del 10/1/2013
10	28/03/2011	Consulta permanente della Cultura	
11	28/03/2011	Consulta Comunale dei Servizi Sociali e della Famiglia	
28	15/05/2012	Regolamento per l'applicazione indennità risarcitoria per opere realizzate senza titolo edilizio sui beni e aree a vincolo paesaggistico	
115	28/12/2012	Borse Lavoro e Tirocini Formativi	
7	17/01/2013	Celebrazioni dei matrimoni con rito civile	
38	27/05/2013	Disciplina delle riprese audiovisive e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni permanenti	

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

45	30/07/2013	Disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo (D.Lgs. 33/2013)
46	30/07/2013	Disciplina attività di volontariato e dell'accesso al pubblico al canile comunale
59	17/10/2013	Autorizzazione – caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno
7	06/02/2014	Disciplina servizi dalla Polizia Locale su richiesta dei privati

Deliberazioni di Giunta Comunale

N. DELIBERA	DATA	OGGETTO	MODIFICHE
228	02/12/2010	Graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative	
237	07/12/2010	Determinazione orario di lavoro e di servizio	
256	14/12/2010	Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi	
4	11/01/2011	Disciplina per Albo Pretorio Informatico	
153	05/05/2011	Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance	
271	22/09/2011	Disciplina degli incentivi ex art. 92, c.5°, D.Lgs. 163/2006	
232	02/08/2013	Buoni pasto	
352	05/12/2013	Funzionamento Ufficio competente per i procedimenti disciplinari	
84	20/03/2014	Funzionamento Comitato Unico di Garanzia per le pari Opportunità	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica Tributaria locale per anno di riferimento

Dall'anno 2011 al 2014 il costo del servizio di raccolta dei rifiuti per il Comune di Angri è aumentato negli anni. Questo perché l'Amministrazione Comunale ha provveduto al risanamento economico di Angri Eco Servizi, al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e all'ampliamento dei servizi offerti rielaborando il Piano di Raccolta dei Rifiuti. A ciò si aggiungono altri due fattori come l'aumento demografico della popolazione residente e la nascita di nuove zone residenziali. Nonostante questo aumento tangibile del costo del servizio, l'Amministrazione ha abbassato la tariffa TARSU (oggi TARI) sostenuta dai cittadini, grazie ad una politica di lotta all'evasione. Garantendo in tal modo l'integrale copertura del costo dell'igiene urbana con il gettito della TARSU.

Di seguito l'andamento della Tariffa TARSU/TARI dal 2011 al 2014:

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Aliquota TARSU	Aliquota TARSU	Aliquota TARSU	Aliquota TARI
2,58€/mq	2,58€/mq	2,45€/mq	2,45€/mq

Andamento del costo del servizio della Raccolta dei Rifiuti dal 2011 al 2014:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
4.530.177,21 €	5.780.939,10 €	5.862.456,19 €	*6.035.477,11 €

*Si rappresenta che trattasi di dato non definitivo essendo in corso lavoro di riaccertamento e rendicontazione

2.1.1. Aliquote ICI/Imu:

ALIQUOTE ICI/IMU APPLICATE					
Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale per cat. A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille	5,5 per mille	5,50 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200	200	200
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	9,50 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito a familiari				7,60 per mille	7,60 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

ADDIZIONALE IRPEF APPLICATA					
Aliquote	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento
Fascia esenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Sono indicati i tassi di copertura e il costo pro-capite

Prelievo sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite					

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente al 31/12/2014 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- Regolarità Amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile dell'UOC (controllo preventivo).
- Il Controllo di regolarità Contabile e sugli equilibri finanziari svolto dal Responsabile UOC Programmazione e Risorse, disciplinato dal Regolamento di Contabilità dell'Ente e del Regolamento sui controlli Interni (delibera C.C. n° 3 del 10.01.2013) finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti in entrata.
- Il controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità ed efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del TUEL, n. 267/00), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile UOC interessato, e contabile dal Responsabile UOC Programmazione e Risorse nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle deliberazioni dirigenziali di impegno spesa (art. 151) è stato acquisito il visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale.

Con il D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla L. n. 213 del 07/12/2012 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 3 del 10.01.2013, il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsto dagli artt. da 147 a 147quinquies del D.Lgs n. 267/00.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo successivo di regolarità amministrativa;
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni;

Il controllo di Regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità, e la correttezza dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il Responsabile del servizio competente, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal Responsabile del Servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegni di spesa, il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella L. n. 102/2009.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal Regolamento comunale, è assicurato sotto la direzione del Segretario Generale coadiuvato da personale dallo stesso individuati, in possesso di competenze amministrative e contabili; esso prevede un sistema di selezione causale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità trimestrale e con obbligo di referto semestrale, all'organo di revisione ed alla Corte dei Conti. Come già detto nel mese di gennaio 2013 il consiglio Comunale ha approvato il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni siccome previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L. n. 174/2012

L'art. 8 del richiamato Regolamento, prevede che il Segretario Comunale, assistito dal personale individuato con proprio atto, sentiti i Responsabili delle UOC, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile su specifiche tipologie di atti estratti sui relativi registri. Gli atti sottoposti a verifica, nella misura del 10% per ogni tipologia, sono individuati in:

- Determinazioni;
- Contratti soggetti e non registrati;
- Ordinanze e Concessioni

Il Segretario Comunale con proprie disposizioni ha individuato, nelle more della definizione della nuova struttura organizzativa e della predisposizione del PEG 2013, apposito personale per lo svolgimento delle attività connesse al servizio controlli, nonché il Comitato di Controllo per le operazioni di verifica di cui al richiamato art. 8 del Regolamento.

Gli atti soggetti a verifica, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 147/bis del TUEL n. 267/00, sono stati estratti, secondo una selezione casuale effettuata con un apposito applicativo per ogni atto viene redatto una scheda di controllo contenente i criteri di valutazione e, ad avvenuta verifica, un ulteriore scheda/report contenente le risultanze del controllo.

A decorrere dal mese di Aprile 2013 è iniziata l'attività di controllo procedendo ad un'attenta verifica che si è focalizzata sui seguenti aspetti:

1. Legittimità normativa e regolamentare (elemento fondamentale il cui mancato rispetto non consente il prosieguo delle verifiche). L'atto deve essere redatto nel rispetto delle disposizioni di legge generali o specifiche per il procedimento comprese quelle regolamentari. In particolare l'atto deve essere correttamente inserito e registrato nel programma operativo dei flussi documentali e nella banca dati e deve essere conforme alla normativa applicabile comunitaria, nazionale o regionale (es: T.U. Appalti ecc.) nonché ai Regolamenti dell'ente laddove applicabili.
2. Correttezza del procedimento. L'atto deve essere incardinato in un regolare svolgimento del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90 (es. nomina del Responsabile del procedimento, informativa ai contro interessati, ecc.).
3. Rispetto Trasparenza e Privacy. L'atto deve essere pubblicato sul sito WEB all'albo Pretorio on line e/o nella Sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali o sensibili devono essere stati trattati adeguatamente in conformità del T.U. sulla privacy.
4. Rispetto dei tempi. La procedura seguita nell'atto deve aver rispettato la tempistica definita dalla Legge e/o dai regolamenti applicabili. L'atto deve essere adottato in coerenza con i termini di legge, di regolamento/prassi o istruzione operativa (rif. Monitoraggio procedimento amministrativo ai sensi della Legge 190/2012).
5. Qualità dell'atto amministrativo. L'atto deve essere comprensibile, deve contenere una adeguata motivazione e deve risultare coerente anche ad un lettore esterno. I riferimenti normativi devono essere correttamente riportati.
6. Affidabilità. L'atto deve contenere riferimenti oggettivi corretti, reperibili e protocollati ed evidenti; deve contenere gli allegati tecnico/operativi richiamati che siano reperibili, correttamente processati e protocollati.
7. Conformità operativa. L'atto in esame deve risultare conforme al programma di mandato, al PEG/Piano della Performance, agli atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo. Nello stesso devono essere riportati sufficienti riferimenti agli strumenti piano-programmatori dell'Ente, dando evidenza della catena di senso dell'azione amministrativa.

Con Delibera di G.C. n. 18 del 27.01.2015 è stato approvato il Piano di Auditing e check list per il sistema dei controlli interni. Tale sistema di controllo interno deve supportare i Responsabili delle U.O.C. che svolgono funzioni dirigenziali a:

- prevenire le patologie derivanti da irregolarità formali;
- mantenere l'azione amministrativa in situazioni di sicurezza rispetto ad errori o irregolarità;
- evitare che gli atti siano restituiti per irregolarità amministrative e/o contabili.

- Inoltre, tale Piano di Auditing deve rendere operativo il contenuto del Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 3 del 10.01.2013. In particolare le check list sono state elaborate al fine di guidare ed orientare l'attività amministrativa (determinazioni) dei Responsabili U.O.C. che svolgono funzioni dirigenziali.

3.1.1. Controllo di gestione

Il Nucleo del Controllo di Gestione è stato istituito in forma autonoma e separata rispetto a quella dedicata all'O.I.V., allo scopo di poter dare efficacia ed efficienza alla logica dei controlli dell'azione amministrativa, voluta prima dal DLgs 30.07.99 n. 286 e recepita poi dagli art. 147, 196; 197, e 198 bis del DLgs 18.08.2000 n. 267.

Successivamente il Nucleo di Controllo di Gestione è stato collocato all'interno del controllo interno. Il Nucleo è formato da due componenti esterni nominati dal Sindaco.

Il Nucleo ha operato in base alle indicazioni contenute nella legge e l'attività si è sviluppata, nel corso degli anni 2001-2012-2013, attraverso richieste di dati, documenti ed informazioni sulla gestione delle attività svolte da diversi uffici e strutture comunali.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

CONTENZIOSO

La Costituzione del Settore Advocatura si proponeva l'obiettivo di affrontare con gestione programmatica, univoca ed omogenea il problema dell'enorme contenzioso ancora in essere e/o già definito con sentenze passate in giudicato e non onorate dalle passate Amministrazioni, soprattutto ed in particolare, per gli esborsi relativi al pagamento delle spese legali derivanti da sentenze in materia di ricorsi per le fatture del canone idrico e per le opposizioni a contravvenzioni al Codice della Strada (soprattutto per il c.d. Photored) e delle consequenziali procedure esecutive. Infatti, di tali esiti erano del tutto sconosciuti il numero dei titoli, gli importi complessivi dagli stessi portati, gli aventi diritto come parti o difensori antistatari, ma si avvertiva l'enorme ed incontrollato esborso per le casse comunali.

La scelta organizzativa effettuata dalla Giunta Comunale ha consentito di riorganizzare l'intero settore, con particolare cura per positivamente esitare per l'Ente il pregresso, affidando la totale trattazione delle pratiche di natura giuridico-legale e del supporto a tutte le strutture Comunali- compresi Giunta e Consiglio - all'unico avvocato interno, ed ha comportato una netta riduzione della spesa in favore delle controparti vittoriose, come di seguito si indicherà analiticamente, ed ancor più ha consentito di avvicinarsi all'azzeramento della spesa per incarichi di consulenza e/o patrocinio a professionisti esterni. Una rigorosa organizzazione del lavoro, l'assunzione del patrocinio di difesa del Comune per tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore che come convenuto, ricorrente o resistente, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie, l'attivazione delle procedure di opposizione alle esecuzioni poste in essere sistematicamente nei confronti di coloro che, come in passato, ritenevano di poter accedere tranquillamente ad assegnazioni giudiziarie con superfetazione della spesa, la proposizione di gravami a sentenze non soddisfacenti per l'Ente ha comportato una progressiva riduzione della proposizione "del contenzioso più audace" e dei giudizi "seriali", favorito anche da una migliore qualificazione della gestione dei procedimenti interni e delle relazioni con i professionisti esterni nelle vesti di controparte. E' da aggiungere che tale, per alcuni aspetti frenetica, attività in sede giudiziaria ed i positivi riscontri avuti con le sentenze emesse, hanno anche

consentito di recuperare presso gli organismi di giustizia una dignità istituzionale dell'Ente, da qualche tempo persa, ed una più attenta valutazione delle difese proposte a tutela degli interessi della collettività. In particolare, in ossequio agli indirizzi ed obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale, di seguito si evidenziano le attività di maggiore rilievo programmate, attivate e portate a compimento: Creazione banca dati delle sentenze derivanti da giudizi per contenzioso Codice della Strada (Photored) e Canone acquedotto antecedenti il 2010 e successive. A tali effetti sono state rinvenute, cercate, riordinate e rubricate n. 1.721 sentenze e, per quanto possibile gli atti relativi, raccolte in prospetto sinottico riassuntivo facilmente consultabile e compendiato: dei dati personali dei ricorrenti; dei dati di riferimento del provvedimento giudiziario; degli importi dovuti per ogni singolo titolo; degli estremi dei provvedimenti di liquidazione, se adottati; degli estremi dei titoli di pagamento, se emessi; dei totali parziali e generali degli importi corrisposti dei totali parziali e generali degli importi totali (Cfr. elenco n° 1). Al fine di evitare possibili duplicazioni di pagamento per lo stesso titolo, essendo del tutto inesistenti pregressi elenchi sistemici e/o schematici, sono stati fatti accurati controlli per evidenziare richieste di pagamento già eventualmente liquidate o incassate mediante assegnazioni. Gli esiti di tale attività hanno comportato l'accertamento ed il riscontro di n° 391 titoli già pagati e per i quali veniva rinnovata la richiesta; a fronte di tali concrete contestazioni non è stato particolarmente ostico convincere ed ottenere dalle parti interessate il deposito di formale rinuncia agli atti. Contestualmente, sono state proposte, con richiesta di sospensione dell'esecuzione, opposizioni, laddove possibile ed in presenza ancora dei termini utili di legge, ai pignoramenti per importi di una certa rilevanza, sia al fine di valutare con tempi più comodi le singole posizioni creditorie, sia al fine di consentire un'adeguata determinazione delle spese legali in linea con l'orientamento restrittivo dei Giudici dell'esecuzione nelle liquidazioni; sono stati rinvenuti titoli e liquidati per n°. 1185 sentenze; sono state archiviate senza provvedimenti n.70 sentenze per rinunce alle spese o altri motivi; sono in itinere le proposte di liquidazione per le ultime n° 75 sentenze, non ancora definite per il mancato invio da parte dei creditori dei documenti contabili richiesti.

Nel contempo, sono state proposte n. 16 deliberazioni per il Consiglio Comunale di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tali attività, attualmente avviate a conclusione, essendo state correttamente quantificate tutte le somme dovute e liquidate agli aventi diritto - ad eccezione delle 75 indicate -, hanno consentito di raggiungere i seguenti obiettivi: Un notevole risparmio di spesa per le casse comunali nell'ordine di oltre centomila euro per il ricorso a transazioni ed alle relative rinunce degli avvocati creditori a parte delle somme pur riconosciute, successivamente al riconoscimento di legittimità dell'intero credito portato dai titoli giudiziari. Invero, l'ufficio a conclusione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito, ha contattato i singoli avvocati interessati, invitandoli e, con buoni uffici per la maggior parte, ottenendo una rinuncia a parte del credito vantato ed accertato; Di bloccare il massiccio ricorso a procedure esecutive con relative assegnazioni giudiziarie a spese lievitare. Tanto anche perché, non senza soddisfazione, sono state ottenute numerosi provvedimenti di sospensione dell'esecuzione e di sentenze di merito favorevoli nei giudizi riassunti con sistematica condanna alle spese per i creditori pignoranti. Tanto è servito a scoraggiare la pratica in essere di attivare immediatamente le procedure esecutive e ad attendere, talvolta con prolungata pazienza, la conclusione del macchinoso iter amministrativo per il riconoscimento del debito senza alcuna lievitazione della spesa per l'Ente. Tali opposizioni a pegno avrebbero avuto esito fausto nella totalità dei casi, laddove il nostro tesoriere avesse ritenuto di rendere le dichiarazioni di quantità ex art. 547 c.p.c., attenendosi e riportandosi al disposto di cui all'art. 35, comma VIII° e ss., del D.Lgs. n° 1/2012 convertito nella legge n° 27 del 24/3/2012, (che impone che le disponibilità economiche del Comune di Angri siano depositate nella speciale contabilità della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e non presso il Tesorerie). Tanto non è stato possibile ottenere, anche per la scarsa collaborazione dell'Ufficio preposto alla gestione del contratto di tesoreria ed ai relativi rapporti

istituzionali col tesoriere, nonostante le numerose sollecitazioni sia in sede giudiziaria, sia in sede amministrativa. E' da aggiungere che benché non di stretta competenza del Settore Advocatura Civica, ma nell'ottica più generale di fattiva collaborazione con gli altri settori, si è provveduto alla liberazione delle somme ancora pignorate presso il Tesoriere per mancato svincolo, nonostante, ed a conseguenza, di sentenza di annullamento del pegno, dell'intervenuto pagamento per transazione, del pagamento per riconoscimento di legittimità del debito ecc.; ciò ha consentito il rientro nelle casse comunali di importi, per decine di migliaia di euro, tutt'ora in quantificazione, anche da anni congelati ed ancorché a titolo esaurito. A tale effetto si sono richieste ed ottenute le relative rinunce da parte dei patrocinatori dei pignoranti ed a trasmetterle ai competenti Uffici finanziari. Con atti della Giunta Comunale (all. n° 2) sono stati conferiti all'unico avvocato interno n.565 incarichi di difesa del Comune davanti alle diverse magistrature vocate. A tali incarichi sono da aggiungere n° 150 atti di opposizione a pignoramento presso il tesoriere proposti in virtù di una unica deliberazione di incarico (G.C.n° 370 del 19/12/2013).

Nel contempo sono stati forniti, su richiesta e/o mia sponte, n° 70 pareri su argomenti di interesse degli altri Uffici Comunali, delle Commissioni Consiliari e degli altri organi politici. Imprescindibile presupposto per lo svolgimento di tale enorme quantità di lavoro con risultati assolutamente positivi nei riscontri giudiziari, è stata la cura della riorganizzazione interna all'UOS Advocatura e contenzioso, la cui responsabilità è stata affidata al sig. Giovanni Ferraioli. Invero, grazie all'abnegazione dei dipendenti assegnati, inizialmente in numero di tre, attualmente in numero di due dei quali uno a tempo parziale, l'Ufficio Advocatura è stato completamente riorganizzato e digitalizzato. In particolare, oltre alla necessaria assistenza all'avvocato comunale, si è provveduto a trasferire su supporto digitale l'indice analitico di tutti i fascicoli del contenzioso ed è in itinere il progetto di scannerizzazione ed archivio in digitale di tutte le pratiche del contenzioso comunale per risarcimento danni, ricorsi al TAR, cause di lavoro, ed altri titoli, a far data dall'anno 1977 e a tutt'oggi.

Attualmente la rubricazione ha raggiunto il n° 4.511 per l'ultimo fascicolo acquisito. Ad oggi risultano completamente digitalizzati n. 400 fascicoli; il raggiungimento del pieno risultato consentirà una più veloce gestione delle pratiche con reperimento ed utilità dell'informazione necessaria in tempo reale.

PERSONALE

Al fine di adattare la struttura dell'Ente agli obiettivi programmatici ed alle modalità di lavoro della nuova amministrazione è stata adottata la Delibera nr. 128 del 14.09.2010 e con le successive delibere di G.M. di modifica della struttura organizzativa dell'Ente (*Delibera G.M. n. 256 del 14/12/2010; Delibera di G.M. n. 47 del 1/3/2012; Delibera di G.M. n. 74 del 15/03/2013; Delibera G.M. n. 3 del 8/1/2013; Delibera G.M. n. 170 del 13/6/2013; Delibera G.M. n. 375 del 23/12/2013; Delibera G.M. n. 85 del 20/3/2014*) finalizzate a migliorare, l'efficienza della macchina amministrativa.

Successivamente per gli stessi motivi e per ottimizzare la funzionalità della struttura e di orientarla al raggiungimento dei risultati prefissi, sono state apportate, nel corso del mandato, modifiche agli obiettivi gestionali anche in ossequio alle nuove disposizioni di legge in materia di controllo e pianificazione, in tal senso con le delibere giuntali di cui sopra, è stata riformulata la struttura organizzativa dell'Ente.

Per quel che concerne la dotazione organica, con Delibere n. 201 del 11/11/2010, n. 243 del 9/8/2011, n. 335 del 19/11/2013, si è proceduto alla sua rideterminazione. Tale attività è stata condotta sia nel rispetto dell'art. 6 del D.L.vo 165/2001, in base al quale le amministrazioni pubbliche provvedono periodicamente alla rideterminazione delle dotazioni organiche, sia per ottemperare all'obbligo di riduzione della spesa di personale "progressiva e costante" rispetto all'anno precedente imposto dalle disposizioni di legge.

Si è intervenuti sulla rilevazione delle eventuali eccedenze di personale e/o di posizioni soprannumerarie ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del DLgs 165/2001 giuste delibere G.M. n. 55 del 8/3/2012, n. 173 del 18/6/2013, n. 365 del 17/12/2013.

Da ultimo la Deliberazione di G.M. n. 3 del 15.1.2015 è intervenuta per approvare la nuova dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2015-2017, dando mandato, alla UOC di riferimento, a provvedere ai necessari adeguamenti degli atti di programmazione in base agli obiettivi concreti da raggiungere ed all'espletamento delle procedure per la copertura dei posti indicati nel piano per il triennio 2015/2016/2017.

Tale piano del fabbisogno tiene conto delle esigenze di organico già rilevate nel precedente piano e di quelle future. Ovviamente le scelte hanno tenuto conto anche dei limiti di spesa che si devono rispettare e delle cessioni dal servizio previste per il triennio di riferimento.

Nell'anno 2015 sono stati riportati i posti previsti nel 2014 per i quali le procedure hanno avuto esito negativo ovvero sono tuttora in corso.

Sono state poi attivate e, alcune portate già a compimento, le procedure riservate alle categorie protette (Legge. 68/99) relative alla copertura di due posti di Geometra, che avendo avuto, in prima istanza, esito negativo e stata ripetuta, mentre quella relativa al posto di ingegnere, D1, ha avuto esito positivo. Invece, riguardo alla procedura concorsuale per la copertura di n. 4 posti di agente di Polizia Locale Part-time, si dovrebbe concludere presumibilmente entro il prossimo giugno 2015. Per il posto di centralinista non vedente la procedura di mobilità volontaria è stata esperita con l'assunzione in servizio del dipendente prescelto a partire dal 1.1.2015.

In ultima analisi, il piano 2015-2017 conferma quello del precedente triennio in ordine ai posti riservati alle categorie protette (legge 68/99) che interessa principalmente l'area tecnica, finanziaria e l'area di vigilanza e lo integra con la previsione della copertura (turn-over) dei posti dell'area amministrativa.

Le assunzioni e le cessazioni avvenute nel quinquennio sono state le seguenti:

COMUNE DI ANGRI - CESSAZIONI 2010-2015

Nr.	Cognome	Nome	Data Ass.	Data Ces.	Descr. Causale Cessazione	Descr. Categoria	Descr. FiguraProf.
1	PUCCI	PAOLA	24/09/1998	15/08/2010		SEGRETARIO	SEGRETARIO GENERALE
2	PEPE	ANNUNZIATA	01/05/1981	02/09/2010	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
3	LANDI	MICHELE	03/11/2009	29/12/2010	MOBILITA' PRESSO ALTRA AMMIN.	Categoria C5	GEOMETRA
4	ANNARUMMA	GAETANO	24/11/1983	14/06/2011	DECESSO	Categoria A5	OPERATORE/CE
5	RUOTOLO	CARLO	01/10/1976	30/06/2011	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
6	CASCONE	ASSUNTA	01/05/1981	31/07/2011	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria B7 acc. B1	ESECUTORE/CE
7	PERULLI	GENNARO	01/12/2008	10/10/2011	MOBILITA' PRESSO ALTRA AMMIN.	Categoria C2	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
8	PETRUCCI	GIUSEPPINA	01/09/2008	07/11/2011	MOBILITA' PRESSO ALTRA AMMIN.	Categoria B4 acc. B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
9	SALINCO	AFRA	01/05/1981	30/12/2011	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria B7 acc. B1	ESECUTORE/CE
10	CUCCURULLO	MATTEO	01/10/1976	31/12/2011	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria D4 acc. D1	ESPERTO AMMINISTRATIVO
11	FERRAIOLI	ANELLA	23/01/1988	28/02/2012	PENSIONE PER INABILITA'	Categoria C5	PERITO AGRARIO
12	ANNARUMMA	VINCENZO	23/01/1988	31/03/2012	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria C5	GEOMETRA
13	DEL PEZZO	MARIANNA	09/04/1980	31/03/2012	PENSIONE PER INABILITA'	Categoria C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
14	PAOLILLO	TOMMASO	01/11/1981	30/04/2012	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria D1	ESPERTO POLIZIA MUNICIPALE
15	GRIMALDI	CARMINE	31/12/1983	30/06/2012	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria A5	OPERATORE/CE
16	DE MARTINO	GIUSTINA	09/04/1980	01/05/2013	DECESSO	Categoria D6 acc. D1	ECONOMO
17	VACCARO	GAETANO	01/09/1976	31/05/2013	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria D6 acc. D1	ISTRUTTORE DIR.
18	ZITO	MARIO	01/12/1983	31/10/2013	PENSIONE PER INABILITA'	Categoria C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
19	DE VIVO	MADDALENA	09/04/1980	19/11/2013	DECESSO	Categoria C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
20	DE VIVO	ANIELLO	24/11/1983	28/02/2014	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
21	EULOGIO	MATTEO	31/12/1983	28/02/2014	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria A5	OPERATORE/CE
22	SANTONASTASO	FRANCESCO	28/08/1995	13/05/2014	DIMISSIONI VOLONTARIE	Categoria B6 acc. B1	CENTRALINISTA
23	LOMBARDI	GIUSEPPE	15/04/2010	31/08/2014	MOBILITA' PRESSO ALTRA AMMIN.	Categoria C2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
24	FAIELLA	RITA	09/04/1980	31/08/2014	PENSIONE (LIMITI DI ETA')	Categoria C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
25	CELOTTO	LUCIA	16/06/2010	24/09/2014	PASSAGGIO ALTRA AMM.NE	SEGRETARIO	SEGRETARIO GENERALE

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Nr	Cognome	Nome	Data Ass.	Descr. Modalità Recl.	Descr. Catg.	Descr. Fig. Prof.
1	CELOTTO	LUCIA	16/08/2010	ASSUNZIONE	SEGRETARIO	SEGRETARIO GENERALE
2	PAUCIUOLO	ANGELA	30/12/2010	ASSUNZIONE (DA CONCORSO)	Categoria D1	ESPERTO FINANZIARIO
3	D'AMBROSIO	RITA	30/12/2010	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
4	CIAMPI	LEONILDE	30/12/2010	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C3	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
5	FABBROCINI	ANTONIETTA	30/12/2010	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
6	DIONISIO	SALVATORE	30/12/2010	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
7	DE FELICE	GUGLIELMO	01/01/2011	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	DONNARUMMA	CARMELA	01/01/2011	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
9	SICILIANO	ARMANDO	01/01/2011	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
10	GALASSO	ANNA	04/07/2012	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria D1	ESPERTO POLIZIA MUNICIPALE
11	SORRENTINO	VINCENZO ANGELO	01/04/2014	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
12	D'AURIA	GIUSEPPINA	01/04/2014	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
13	CAROTENUTO	LUIGINA	01/06/2014	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
14	LARDO	LIVIA	01/10/2014	ASSUNZIONE	SEGRETARIO	SEGRETARIO GENERALE
15	VITALE	MANUELA	30/12/2014	ASSUNZIONE (DA CONCORSO)	Categoria D1	ESPERTO TECNICO URBANISTA
16	DE ANGELIS	GASPARE	01/01/2015	ASSUNZIONE (DA ALTRA AMM.NE)	Categoria B1	CENTRALINISTA

In merito al Personale in regime di assunzione si precisa che per alcuni dipendenti in forza presso il comune, gli oneri sono a carico dei rispettivi Enti di provenienza:

- ✓ i dipendenti De Felice, Donnarumma e Siciliano sono a carico del MEF ;
- ✓ la dipendente Carotenuto è a carico della Regione Campania;
- ✓ i dipendenti Dionisio e Desiderio, in posizione di comando presso la Procura di Nocera Inferiore, percepiscono gli emolumenti dal Comune che a sua volta viene rimborsato dal Ministero di grazie Giustizia.

LAVORI PUBBLICI

A seguito del distacco della UOC Patrimonio, attualmente la UOC LL.PP., è articolata come di seguito specificato:

- L'Ufficio Gare e Contratti che si occupa delle procedure di gare indette per l'affidamento di lavori e per incarichi professionali;
- L'Ufficio di segreteria LL.PP., facente parte della U.O.S. Lavori pubblici;
- U.O.S "Direzione Lavori ed Espropri" che cura direttamente le funzioni ed i compiti di cui agli artt. 147, 148, 149, 150, 151 del DPR 207/2010 e smi, ed è preposto alla direzione ed al controllo tecnico ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento secondo le disposizioni del regolamento e nel rispetto degli impegni contrattuali;
- U.O.S "Manutenzione e messa in sicurezza", che svolge, essenzialmente, attività amministrative riferite alle materie di competenza e collabora alla redazione di atti, raccoglie le segnalazioni di interventi manutentivi avanzate dai cittadini e dai responsabili delle scuole esistenti sul territorio comunale.

Grande rilievo l'Amministrazione ha posto nella realizzazione delle Opere Pubbliche che nel quinquennio 2010-2015 sono state numerose ed hanno inciso positivamente sul territorio comunale. Le opere realizzate hanno interessato tutte le tipologie di interventi, dalle urbanizzazioni, alle scuole, alle palestre, alle strade e alla realizzazione di immobili comunali funzionali ai servizi essenziali da rendere alla cittadinanza

Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 per il comune di Angri, prevede una spesa pari a quasi 90 milioni di euro. Infatti in quest'ultimo piano è stato inserito il progetto presentato della funivia tra Angri e Corbara che prevede una spesa di circa 48 milioni di euro, (Decreto Dirigenziale n. 17 del 10/2/2015 della Regione Campania che da atto della coerenza del progetto con gli obiettivi del PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 6.1 presentata a valere sul Programma JESSICA Campania) e la riqualificazione urbana di alcune aree per circa 20 milioni di euro, ed il consolidamento del ponte di via delle Fontane per 3 milioni 800 mila euro. Tra i lavori evidenziati, alcuni sono attinenti ad opere di riqualificazione: la manutenzione straordinaria dei viali cimiteriali (350 mila euro), le opere di completamento del parcheggio comunale di piazza Crocifisso e delle strade di accesso (870 mila euro), i lavori per lo stadio "Novi" (600 mila euro).

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori pubblici impegnati a partire dal mese di giugno 2010 ed ultimati a tutto l'anno 2014, con l'indicazione degli investimenti realizzati per ogni opera ultimata, come di seguito riportato:

n.	Descrizione	Ante 2010	2010	2011	2012	2013	2014
01	Urbanizzazione P.E.E.P. Fondo Messina – Satriano di €. 2.063.890,88 – Finanziato da Regione Campania.	517.443,00	-	-	-	1.546.447,78	-
02	Costruzione n. 139 alloggi Fondo Messina – Finanziato da Regione e mutuo CDP Spa per €. 9.650.000,00	3.857.498,00	-	-	5.792.502,00	-	-
03	Opere di urbanizzazione P. I. P. via Nazionale – Mutuo CDP Spa di €.	347.711,00	-	-	1.210.234,00	-	-

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

	1.807.598,18						
04	Ampliamento scuola media di via Stabia 3° lotto – Mutuo CDP Spa di €. 929.000,00 -	340.746,00	-	-	584.236,00	-	-
05	Costruzione palestra scuola elementare via Adriana – Mutuo CDP Spa di €. 1.500.000,00 -	119.183,00	-	-	-	-	1.380.017,00
06	Sistemazione 2° tratto S.S. n.18 Mutuo CDP Spa di €. 995.000,00	-	-	-	-	711.472,00	-
07	Costruzione di un parcheggio a raso a servizio della sede comunale di Piazza Crocifisso – Mutuo CDP Spa di €. 2.050.000,00	-	-	-	-	1.751.641,00	-
08	Ampliamento scuola materna ed elementare via Adriana – Mutuo CDP Spa di €. 717.195,41 -	93.039,00	-	-	-	-	558.656,87
09	Completamento palestra 3ª S.M.S. Via Stabia di €. 395.866,72	-	-	-	-	383.265,90	-
10	Viabilità interna VI lotto; Mutuo CDP Spa di €. 990.000,00 -	-	-	-	-	881.340,86	-
11	Manutenzione straordinaria manto di asfalto strade cittadine- Mutuo CDP Spa di €. 990.000,00	-	-	-	936.956,00	-	-
12	Lavori necessari presso sede Angri Eco Servizi – 2° lotto	-	-	100.000,00	-	-	-
13	Lavori di adeguamento funzionale piano terra padiglione sud dell'ex centro sociale da adibire a centro polifunzionale per disabili.	-	-	98.120,00	-	-	-
14	Lavori di manutenzione straordinaria campo di bocce di via Ponte Aiello	-	-	19.800,00	-	-	-
15	"Mens sana in corpore sano " Restauro ex biblioteca comunale Via Incoronati per centro aggregazione giovanile Agro nocerino-sarnese" di €. 1.490.000,00 (Fondi Ministero dell'Interno)	-	-	-	-	1.490.000,00	-
16	Manutenzione straordinaria "Casa del cittadino"	39.240,00	37.000,00				
17	Manutenzione straordinaria piazza Annunziata		19.382,00				
	AL 31/05/2010	5.275.620,00					

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

DALL'1/07/2010	39.240,00	274.302,00	8.523.928,00	6.764.167,54	1.938.673,80
TOTALE INVESTIMENTI					17.540.311,41

GESTIONE DEL TERRITORIO

Nonostante la carenza in organico di figure tecniche che hanno determinato un rallentamento nelle procedure di rilascio dei permessi a costruire, l'attività di gestione del territorio è stata svolta con efficienza ed efficacia cercando di venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Di seguito si riportano il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie dall'inizio alla fine del mandato per le attività di :

Edilizia Privata

EDILIZIA PRIVATA	DAL 21/4/2010 – AL 31/12/2010	DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011	DAL 1/1/2012 AL 31/12/2012	DAL 1/1/2013 AL 31/12/2013	DAL 1/1/2014 AL 31/12/2014
Richieste di permesso di costruire	165	320	451	223	149
Permessi di costruire rilasciati	74	165	193	199	147
Denunce di Inizio Attività	176	265	293	341	298
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate Ricostruzione post sisma	19	62	65	65	84
Anticipazioni Stati di Avanzamento Lavori	3	1	1	1	1
Stati Finali	7	7	2	3	1
Emissione decreti	3	3	2	0	1
Revoche decreti	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	11

In merito al **Controllo Territoriale** le operazioni prevalenti dal mese di aprile 2010 al 31.12.2014 sono state:

DESCRIZIONE OPERAZIONI PREVALENTI	DAL 21/4/2010 – AL 31/12/2010	DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011	DAL 1/1/2012 AL 31/12/2012	DAL 1/1/2013 AL 31/12/2013	DAL 1/1/2014 AL 31/12/2014
Accertamenti di controllo delle attività edilizie	112	115	118	115	60
Ordinanza di sospensione	69	72	94	69	30
Ordinanza di ripristino	1	0	0	0	0
Ordinanza di demolizione	10	81	55	0	29
Accertamenti di inottemperanza alle emanate ordinanze di demolizione	1	0	0	44	0
Demolizioni per conto della Procura della Repubblica	4	3	0	0	0
Sopralluoghi per la privata e	13	11	22	18	8

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

pubblica incolumità – accertamenti ed ordinanze					
Verifiche per l'idoneità alloggiativa – istruttoria pratiche e rilascio certificazione	48	24	26	50	12
SOMMA ANNO	258	306	315	296	139

Le attività dell'UFFICIO DI PIANO nel periodo del mandato sino al 31.12.2014 sono state le seguenti:

PIRAP (Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette)

Sono stati predisposti n. 3 progetti preliminari per interventi nell'ambito del Pirap del Parco Monti Lattari, per un importo complessivo del finanziamento pari ad € 1.100.000,00 di cui € 100.000,00 per il progetto a valere sul PSR ed € 1.000.000,00 per i due progetti a valere sul FESR.

Successivamente sono stati predisposti n. 2 progetti preliminari per interventi nell'ambito del Pirap del Parco del Fiume Sarno, per un importo complessivo del finanziamento di € 623.716,01, a valere sul PSR.

È stato predisposto ed approvato il progetto esecutivo nell'ambito del Pirap del Parco Monti Lattari, a valere sul PSR.

Housing Sociale

Sono state istruite e discusse in sede di Tavolo tecnico regionale n. 6 pratiche nell'ambito della Manifestazione d'Interesse per la Formazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi.

In seduta conclusiva di Tavolo tecnico regionale sono state approvate n. 4 pratiche nell'ambito della Manifestazione d'Interesse per la Formazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi, per le quali è stata dichiarato il pubblico interesse con delibere di Consiglio Comunale n. 28 del 25.07.2011, n. 29 del 25.07.2011, n. 30 del 25.07.2011 e n. 31 del 25.07.2011.

Sono state avviate le procedure per la variante urbanistica connessa all'attuazione delle quattro proposte approvate nell'ambito della Manifestazione d'Interesse per la Formazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi, con la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ed acquisizione dei pareri dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, del Servizio C.T.R. della Regione Campania e dell'ASL competente

Sono stati approvati in Giunta Comunale i progetti esecutivi di tre delle quattro proposte approvate nell'ambito della Manifestazione d'Interesse per la Formazione di Programmi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi.

Piano Casa (L.R. n. 19/09 e s.m.i.)

Nell'ambito delle richieste di permesso a costruire per il periodo 2010, 96 di esse hanno riguardato l'applicazione del cosiddetto Piano Casa (L.R. n. 19/09 e s.m.i.). mentre nel periodo 2011 sono state 230. In particolare è stata presentata in quest'anno 1 pratica relativa alla riqualificazione di ambiti degradati e dismessi (art. 7 comma 2). Per l'anno 2012 tali richieste sono state invece 283 di cui 6 pratiche relative alla riqualificazione di ambiti degradati e dismessi (art. 7 comma 2) che risultano in fase istruttoria.

Per l'anno 2013 invece sono state 91 e per il 2014, il numero di permessi per l'applicazione del piano casa sono state 71.

Programma di Riqualificazione Urbana

Il comune ha partecipato al bando regionale relativo alla riqualificazione urbana proponendo l'intervento sull'area dei prefabbricati leggeri di fondo Badia mediante la realizzazione di n. 69 alloggi con le relative urbanizzazioni.

Si è in attesa di conoscere l'esito finale del bando ai fini dell'ammissione al finanziamento richiesto di € 8.765.451,00.

Riqualificazione AREA BADIA: E' stato redatto ed approvato il progetto per la bonifica dell'Amianto. I lavori sono stati appaltati (determina r.g. n. 1413/2014) E' stata svolta la procedura VAS dal 24.6.2013 e conclusa con verbale del 31/7/2013 pubblicato sul Burc in data 19.8.2013. sono stati acquisiti i pareri dell'ASL, CTR e Autorità di Bacino- E' stata inoltre adottata la variante con delibera di G.C. n. 368 del 17.12.2013 e trasmesso alla Provincia il Parere di competenza.

AREA CAIAZZO e AREA ROSA ROSA : E' stato redatto ed approvato il progetto per la bonifica dell'Amianto. I lavori sono stati appaltati (determina r.g. n. 1412/2014), con delibera di G.V. n. 246 del 16/8.2013 è stato approvato il progetto preliminare per la bonifica delle aree dei prefabbricati. Con delibera di G.M. n. 276 del 01.01.2013 è stato approvato il progetto esecutivo e con quella n. 367 del 17.12.2013 è stato adeguato il progetto per la partecipazione al bando regionale POR FESR.

PROGETTO JESSICA: E' stata adottata in C.C. la variante urbanistica (fine luglio 2014). Allo stato sono in corso le relative procedure di pubblicazione. Con determina del 13.9.2013 è stata attivata la fase di pubblicazione del progetto ed acquisiti i pareri dell'ASL, CTR e Autorità di Bacino. E' stata svolta la procedura VAS conclusa con verbale del 24.9.2013. Con delibera di C.C. n. 88 del 22.12.2013 è stata adottata definitivamente la variante urbanistica ed in data 27.1.2014 è stata trasmessa alla provincia per l'approvazione.

Peep loc. Satriano

E' stata definita e stipulata la convenzione con il consorzio di imprese Schiavo- Guerrini per la realizzazione di n. 40 alloggi sull'ultimo comparto edificabile del Peep.

P.U.C. (Piano Urbanistico Urbano)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 17.11.2010 è stato avviato il programma di attuazione relativo alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. con successivo affidamento d'incarico per il rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale. Con la delibera di C.C. n. 27 del 25.07.2011 sono state approvate poi le linee guida e gli indirizzi per la redazione del P.U.C..

È stata poi istituita la Consulta dei tecnici e delle associazioni per il Piano urbanistico Comunale a cui è seguito l'affidamento per la consulenza tecnico scientifica al L.U.P.T. dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la redazione del Piano Urbanistico Comunale per l'Elaborazione preliminare di Piano Urbanistico Comunale. Sono stati affidati gli incarichi di consulenza specialistica nell'ambito della elaborazione del Piano Urbanistico Comunale per la redazione della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica e per la redazione dello studio geologico-sismico e per la redazione della Carta della Zonizzazione Sismica del Suolo.

È stato inoltre affidato incarico per la redazione di studi idrologici-idraulici finalizzati alla determinazione dei livelli idrici che si verificano nel Comune di Angri in occasione di piena, con la relativa delimitazione delle sottofasce fluviali (B1, B2, B3) secondo le norme del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale.

Con delibera di G.M. n. 197 del 4/7/2013 è stata accertata la conformità degli atti relativi al preliminare di piano urbanistico comunale e del rapporto ambientale preliminare relativo alla procedura VAS – VI dando poi avvio alla procedura integrata VAS – VI in data 19/7/2013 con l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Per la predisposizione del preliminare di Piano Urbanistico Comunale, al fine di garantire la legittimità della procedura di predisposizione e approvazione del PUC rispetto al nuovo Regolamento regionale n. 5/11, è stata avviata la procedura di consultazione delle Autorità Competenti e dei cittadini e/o Associazioni basata sul Rapporto Ambientale Preliminare, sul Preliminare di Piano e sul questionario per gli SCA e per i Cittadini mediante avviso pubblicato sul BURC n. 43 del 5/8/2013 e sul sito web del comune. La fase consultiva si è conclusa in data 25.10.2013 con l'acquisizione dei contributi pervenuti da parte di tutti gli Enti Competenti, Cittadini ed Associazioni.

È stato approvato con delibera di G.M. n. 76 dell'11.3.2014 il preliminare di Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Preliminare Ambientale di cui agli elaborati approvati già con deliberazione di G.M. n. 197 del 19/7/2013 ed adottato lo Studio idrologico-idraulico finalizzato alla determinazione dei livelli idrici che si verificano nel Comune di Angri in occasione di piena, con la relativa delimitazione delle sottofasce fluviali (B1, B2, B3) secondo le norme del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, ed è stato trasmesso quale osservazione al nuovo Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014.

Regolamenti ed Atti

Si è reso necessario regolamentare alcune materie proprie del settore per un più sinergico, agevole ed efficiente governo del territorio. Si è provveduto alla elaborazione dei seguenti atti:

1. Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 10.1.2012 è stato approvato il **Regolamento per la Monetizzazione delle aree a standard pubblici** ai sensi della L.R. n. 14/82 e s.m.i.”;
2. **Modifica del Regolamento Edilizio** con introduzione dell'art. 34 bis - Piani interrati e seminterrati sull'intero territorio comunale;
3. **Regolamento Edilizio** in attuazione a disposizioni del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., con introduzione dell'art. 22 bis - Disposizioni speciali per edifici ad uso diverso dalla residenza. E' stata altresì predisposta una delibera per l'esclusione della zona territoriale omogenea A del P.R.G. dall'applicabilità della segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportamenti modifiche della sagoma, in conformità alle modifiche introdotte dall'art. 30 comma 1 lettera “f” della legge n. 98/2013 al D.P.R. n. 380/01. E' stata inoltre predisposta una modifica del Regolamento Edilizio con introduzione dell'art. 34 bis Piani interrati e seminterrati sull'intero territorio comunale.
4. E' stata predisposta una delibera per l'esclusione della zona territoriale omogenea A del Piano Regolatore Generale dall'applicabilità della segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportamenti modifiche della sagoma, in conformità alle modifiche introdotte dall'art. 30 comma 1 lettera “f” della legge n. 98/2013 al D.P.R. n. 380/01.
5. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 75 del 29.7.2012 è stato approvato il **Regolamento comunale per collocare nuovi chioschi, destinati alla somministrazione di alimenti e bevande o a punti di vendita esclusivi di quotidiani e periodici, su aree pubbliche o suoli privati ad uso pubblico** ricadenti negli ambiti dei quartieri Alfano, Satriano, e Fondo Messina, del Parco Satriano, dei P.i.p. di Via Nazionale e di Taurana,

di Via Adriana, di Largo Badia e di Piazza Annunziata. Previo avviso Pubblico è stata eseguita una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle aree.

6. Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 28.3.2011 è stato approvato il **Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico e/o privato di uso pubblico** annesso a pubblici esercizi per somministrare alimenti e bevande (dehors) e ad attività commerciali ed artigianali in attuazione del "Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della tassa TOSAP" approvato con delibera n. 49 del 10.02.2010 del Commissario straordinario" di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 17.11.2010.
7. In data 18.10.2011 è stato redatto il **piano per le acquisizioni dei manufatti abusivi** ed un **piano degli abbattimenti** con allegato i costi ed un crono-programma.
8. Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 15.5.2012 è stato approvato il **Regolamento per l'applicazione dell'indennità risarcitoria** per opere realizzate senza titolo edilizio su beni e aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, approvato con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
9. Il comune ha aderito all'iniziativa del Patto dei Sindaci ed al programma di **efficientamento energetico** degli edifici pubblici dei Comuni partecipando all'Avviso pubblico regionale, di cui al D.D. n. 332 del 29/08/2013 unitamente ai Comuni di San Valentino Torio, San Marzano Sul Sarno, Sarno e Scafati;
10. È stata redatta ed adottata la **variante urbanistica parziale, al vigente PRG**, costituita dal Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile in località Ardinghi; ed è stata redatta ed adottata la variante urbanistica parziale per la riqualificazione urbana delle aree comunali di via Cervinia, corso Italia e piazza Annunziata;
11. Ai fini della assegnazione dei 139 alloggi di fondo Messina sono state effettuate n 156 verifiche idoneità . Si è provveduto alla disattivazione dei prefabbricati leggeri a seguito della assegnazione degli alloggi di fondo Messina (2013-2014);
12. Al fine della riqualificazione delle aree dei prefabbricati leggeri sono stati predisposti i progetti preliminare approvato con Delibera di Giunta Comunale del 16.08.2013 n° 246, ed il progetto esecutivo approvato in data 01.10.2013 con Delibera di Giunta Comunale n° 276, compresa la bonifica da amianto dei prefabbricati leggeri ed il ripristino ambientale delle aree occupate dagli stessi;
13. con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 dell'11.04.2014 - sono state riprogrammate le somme di cui alla legge 219/81 destinando, per la riqualificazione degli insediamenti abitativi realizzati in fase di emergenza a seguito degli eventi sismici del 23.11.1980, con rimozione dei prefabbricati al fondo Badia, fondo Caiazzo, fondo Rosa Rosa e fondo Messina, destinando a tal fine la somma complessiva di € 610.000,00; i predetti interventi sono stati appaltati ed i lavori sono previsti nel primo quadrimestre del 2015;
14. Sono state attivate le procedure finalizzate al recupero degli oneri per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel "P.E.E.P. Satriano" e PIP di via Nazionale.

Attività Produttive

Al fine di rendere sempre più agevole il rapporto tra l'ente e le realtà produttive del territorio e di facilitare l'iter delle istanze dei cittadini in materia, la Giunta Comunale in data 30.12.2010, con propria deliberazione n. 275 , istituiva lo " Sportello Unico delle Attività Produttive", nominando i rispettivi Responsabili di Struttura e del Procedimento. Infatti già a far data dal 01.1.2011 , il " S.U.A.P." attiva la procedura di

semplificazione amministrativa in materia di attività produttive adottando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività , conformando immediatamente la propria condotta procedurale a quanto previsto dall'articolo 19 della Legge 07.08.1990 n° 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; e vengono trasferiti al " S.U.A.P." istanze, dati e pratiche presentate da richiedenti ai sensi del DPR 20 ottobre 1998 n. 447 , diventando in tal modo responsabile e competente alla procedura di trattazione delle stesse e di attivazione delle Conferenze Unificate di Servizio. Per rendere agevole il processo avviato si forniscono gli opportuni strumenti operativi ed in data 14.3.2011 con determinazione reg. gen. n. 445 si procede all' acquisto del software applicativo per avviare l'informatizzazione del " S.U.A.P.". Un riassetto del settore che vale al " S.U.A.P." di questo ente il conseguimento in data 30/09/2011 nei termini di legge della certificazione cui al D.P.R. n° 160 del 7/9/2010 e viene iscritto nell'Elenco dei SUAP con l'assegnazione dell'identificativo unico nazionale n. 5862.

Il SUAP entra a pieno regime e contribuisce a determinare tutta l'area di sviluppo produttivo del territorio. Infatti, in data 27.05.2011 il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 15, approva la compatibilità degli interventi in ambito del PIP e nelle aree industriali con lo strumento di intervento dell'apparato distributivo, e con deliberazione n. 16 del 27.05.2011 il Consiglio Comunale emana l'atto d'indirizzo per il ricorso alle varianti urbanistiche di cui al DPR n. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni ed approva modifica alla delibera di Consiglio Comunale n. 34/2007. Segue poi in data 20.10.2011 la deliberazione di G.C. n. 303 che emana un atto d'indirizzo per la gestione delle istanze e dichiarazioni pervenute al SUAP ai fini del versamento dei tributi locali.

Il SUAP nell'ambito delle proprie attribuzioni ha predisposto, a seguito dell'atto di indirizzo della G.C. n. 23 del 31.1.2013, il concorso pubblico per l'assegnazione di 15 autorizzazioni al servizio di noleggio da rimessa con conducente (N.C.C.) . Nel corso del 2014 sono state rilasciate 10 autorizzazioni e ne sono in corso di rilascio le restanti 5 previste , all'esito delle conclusioni e pronuncia dei ricorsi presentati.

Ha poi curato l'adesione ad alcuni importanti progetti quali:

- ✓ progetto di Microcredito – Sportello Informativo per il microcredito e l'autoimpiego;
Al fine di favorire lo sviluppo del tessuto produttivo territoriale sono state elaborate strategie e strumenti idonei volti a potenziare le attività esistenti e a favorire la creazione di nuove imprese.
il progetto "Angri in Progress", un programma di microcredito è stato pensato apposta per i giovani. Il punto di forza dell'iniziativa è stato rappresentato dalla semplificazione dei processi di accesso al credito attraverso i "prestiti d'onore" e i tassi di interesse agevolati. L'intento è stato quello di incentivare la nascita di nuove imprese e vivacizzare l'attività economica. Il Comune ha coinvolto la Camera di Commercio, alla quale è stato richiesto di farsi carico di una parte degli interessi bancari sui prestiti concessi, il sistema bancario che si è reso disponibile a finanziare l'operazione è stato il Confidi Province Lombarde che hanno garantito fino al 60% dell'importo accordato. Inoltre, la commissione di garanzia, in base agli accordi con il Comune di Angri, ha avuto un'incidenza pari allo 0,80% dell'importo del prestito, una commissione molto bassa rispetto alle normali operazioni di start up. L'importo minimo di € 30.000,00 elevabile ad €. 50.000 rivolto a tutte le attività produttive sotto qualsiasi forma e settore (industria e/o artigianato) con l'apertura di uno sportello finalizzato alla assistenza alle imprese con attività di tutoraggio nella fase di start up del progetto.

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

- ✓ progetto Semplificitalia – partecipazione agli incontri regionali per la costituzione di una modulistica unificata campana.

Sono state presentate nel quadriennio dal 1.1.2011 al 31.12.2014, all'ufficio attività ex TULPS e Varianti Urbanistiche (ex DPR n. 447/98 e s.m.i.) istanze relative ad attività produttive da insediare sul territorio comunale in variante al PRG, ai sensi del DPR 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., sottoposte a trattazione da parte dell'U.O.S. "S.U.A.P.. Di seguito, per ognuna di esse, viene indicato lo stato del relativo procedimento istruttorio, dell'eventuale data di indizione di Conferenza di Servizi e dell'avvenuta emissione del provvedimento unico autorizzatorio:

Ditta	Categoria di attività	Conferenza dei servizi
Grafiche mercurio	Opificio industriale per arti grafiche	Conclusa
Mediterranea	Opificio industriale per	Conclusa
Giaquinto Salvatore	Attività commercio all'ingrosso	Conferenza dei servizi attivata ed in itinere
Pepe Alfonso e Vincenzo		Conferenza dei servizi attivata
Star auto srl		Da Attivare dopo la ricezione dei pareri ambientali, sanitari, del genio civile e dell'autorità di bacino,
Di Riso teloni	Opificio per la lavorazione di teli e tendoni industriali	Conferenza dei servizi attivata
Violante petroli s.r.l.	Distributore di carburanti per autotrazione	Da Attivare dopo la ricezione dei pareri ambientali, sanitari, del genio civile e dell'autorità di bacino,
F.LLI TEDESCO & C. S.N.C. Regolarizzazione di opificio industriale esistente ai sensi della L. 383/2001	Opificio industriale per semilavorati dolciari	Non attivata
ORLANDO S.R.L. Ampliamento opificio industriale esistente	Lavorazione e commercializzazione di prodotti agricoli	Conferenza dei servizi attivata
IPER G S.R.L. / immobiliare g.& c. s.n.c.	Centro commerciale	Conclusa
F.c.r. import export		attivata Conferenza dei servizi
Pallavicino Carolina e Ferraioli Claudio		Non attivata
Ferraioli tendaggi		Non attivata

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

manufatti erede D'Antuono Giuseppe s.a.s. - ampliamento opificio industriale	Costruzione di blocchi di aggregati leggeri e travetti in c.a. nonché attività di frantumazione e recupero di inerti provenienti dall'edilizia	Da Attivare dopo conclusione nomina di rappresentante del Comune di Corbara
COMPUTER SERVICE INGROSSO S.R.L. Regolarizzazione di opificio industriale esistente ai sensi della L. 383/2001 e ampliamento	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di mobili , macchine per ufficio , articoli elettronici, computer , hardware e software	Non Attivata dopo la ricezione dei pareri negativi ambientali , del genio civile e dell'autorità di bacino e della soprintendenza , pareri tutti già richiesti
Caiazzo Giuseppe	Opificio industriale per attività nelle pitture	Da Attivare dopo la ricezione dei pareri ambientali , sanitari , del genio civile e dell'autorità di bacino ,
OMPM di Grieco Antonio	Ampliamento opificio attività nel campo aerospaziale	Attivata
Spighetto Michele		Da Attivare dopo la ricezione dei pareri ambientali , sanitari , del genio civile e dell'autorità di bacino ,

L'Ufficio SUAP, nel periodo 1.1.2011 – al 31.12.2014, ha poi espletato le seguenti attività, descritte in modo schematico, connesse all'ambito commerciale /produttivo, distinte per tipologia ed anno:

ATTIVITA'		2011	2012	2013	2014
segnalazioni certificate/ricieste di autorizzazioni per esercizio di attività produttive	N°	456	523	505	487
esercizio di vicinato alimentari e non (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	321	166	104	160
Medie strutture di vendita (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	0	0	1	3
Commercio su aree pubbliche (posteggio mercatale) e itinerante (alimentare e non alimentare)(inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	12	32	38	38
Pubblici esercizi (nuove aperture - trasferimenti sede-sub ingresso)	N°	42	43	52	32
Attività agrituristiche (avvio attività- informative)	N°	0	1	0	0

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Attività artigianali (avvio attività- informative- rilascio certificati di mestiere)	N°	35	53 (dato aggregato)	26(dato disaggregato)	22
Attività soggette al t.u.l.p.s.(sale giochi - scommesse - internet point- pub- circoli con /senza somministrazione- noleggio - agenzie d'affari in genere comprese servizi funebri)	N°	45	46	51	43
Compro/vendo oro	N°	0	0	1	1
Manifestazioni temporanee con somministrazione	N°	26	17	18	15
Intrattenimenti temporanei senza somministrazione	N°	2	3	3	4
Trasporto prodotti alimentari	N°	15	12	14	29
Agenzie di viaggi (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	1	1	2	1
Piscine (autorizzazioni) (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	0	1	0	0
Autorizzazioni per stazioni distributori carburanti fisse e distributori mobili	N°	0	6	5	5
Autorizzazioni trasporto sostanze zuccherine ed alcoliche	N°	=====	22	27	245
Panifici (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	in precedenza dato aggregato	in precedenza dato aggregato	4	1
Acconciatori/centri estetici (inizio attività- trasferimento- sub ingresso - ampliamenti)	N°	in precedenza dato aggregato	in precedenza dato aggregato	12	11
Procedimenti per cessate attività / e correlate informative a pl e uff. Tributi	N°	93	109	160	139
Numero di richieste d'integrazione inoltrate per mancanza di documentazione	N°	363	385	360	371(348+23)

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Numero di autorizzazioni rilasciate per l'esercizio di attività pubblici esercizi /tuls/piscine/impianti carburanti/intrattenimenti temporanei senza somministrazione	N°	16	22	14	20
Prevenzione incendi e provvedimenti correlati	N°	25	11	15	42
Procedimenti di avvi diniego/dinieghi-ordinanze-diffide-provvedimenti sanzionatori emessi	N°	7	15	> 30	9
Sopralluoghi/accertamenti/verifiche sorvegliabilità	N°	42		63	>45
Predisposizione di bandi pubblici (ncc)/regolamenti di attuazione /delibere nel settore d'interesse	N°	0	1	5	0
Predisposizione di delibere indirizzo varianti urbanistiche	N°	2		6	4
Percentuale di mancato rilascio di cui ai punti precedenti in quanto endoprocedimenti non conclusi per mancata trasmissione documentazione o per cause ostative da rimuovere	N°	circa 70%	circa 60%	55%	60%
Tempi per il rilascio dell'autorizzazione se risulta presente tutta la documentazione previste (dalla richiesta alla notifica all'interessato)	Gg min/ max	40/60	30/60	15 - 55	15/50
Richieste per nuovi insediamenti produttivi	N°	4	6	4	0
Insediamenti per attività artigianali	N°	1	2	1	0
Insediamenti per attività industriali	N°	3	3	2	0
Insediamenti per attività commerciali	N°	0	1	1	0
Insediamenti per attività turistiche	N°	0	0	0	0
Richieste d'integrazione propedeutiche all'espressione del parere urbanistico inoltrate per mancanza di documentazione	N°	6	6	8	0
Pareri urbanistici espressi	N°	2	5	5	0
richieste convocazioni conferenze di servizio per nuovi insediamenti produttivi varianti ex art. 5 legge	N°	1	0	2	0

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

447/98 e smi				
tempi medi per il rilascio del provvedimento unico autorizzatorio in presenza della documentazione prevista e dei pareri espressi (dalla richiesta alla notifica all'interessato)	N° GG	240	240	200
				240
numero di autorizzazioni rilasciate per nuovi insediamenti	N°	0	0	1+2 programmate
				2

Dagli atti d'ufficio si desume che ad oggi sono state rilasciate n° 451 autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche distinte per tipo "a":(posteggi su area pubblica in sede fissa) e per tipo "b":(vendita su aree pubbliche in forma itinerante). Il dato per la tipologia "a" ascende a n° 193 autorizzazioni , di cui n° 18 autorizzazioni per attività food , n° 165 per attività no food e n° 10 per produttori agricoli nell'area mercatale. L'attività del SUAP ha interessato finora vulture e sub ingressi in tali attività. Il dato per la tipologia "b" assomma a n. 180/190 autorizzazioni.

POLITICHE SOCIALI

Le attività progettuali collegate alle Politiche Sociale, a partire dall'inizio del mandato, hanno richiesto un impegno costante e quotidianamente volto ad incrementare, ampliare e migliorare i servizi sociali resi alle fasce più deboli sul nostro territorio, malgrado il taglio dei trasferimenti statali.

Il primo obiettivo è stato di dare dignità ai ragazzi e ragazze diversamente abili che erano ospitati in una struttura non idonea. Oggi i ragazzi hanno un centro totalmente nuovo , il centro "Orsini", e sono passati da 15 unità del 2010 a 30 unità per il 2014;

Nel 2010 erano 50 i disabili che avevano partecipato al soggiorno climatico e le unità che usufruivano del trasporto erano solo n°9 nel 2010 contro le attuali n°14.

Oggi abbiamo un Centro Polifunzionale che conta 170 iscritti, 154 sono gli anziani che hanno partecipato al soggiorno climatico e sono 112 quelli che hanno partecipato al corso di nuoto appositamente organizzato. E' stato attivato anche il progetto del "nonno vigile" che vede impegnati 30 anziani per il servizio di vigilanza presso le scuole, villa e giardini comunali.

Non dobbiamo tralasciare le attività rivolte ai piccoli angresi, l'asilo nido comunale trasferito, in una nuova struttura e da 5 unità oggi conta più di 30 bambini, ed accanto alla sezione dell'asilo nido è stata realizzata la sezione primavera e la scuola dell'infanzia comunale, mai esistita fino ad oggi sul territorio angrese, dedicando tariffe agevolate o gratuite per le fasce più deboli.

Sono stati realizzati campi scuola che hanno visto la partecipazione di 114 ragazzi, mentre 300 ragazzi angresi hanno praticato nuoto solo nel 2014.

Sono stati inaugurati tre parchi gioco in diverse zone della città e per i giovani e gli invalidi civili sono state attivate "borse lavoro" quale forma di inserimento nel mondo del lavoro.

L'Amministrazione Comunale poi ha aiutato le famiglie indigenti e quelle che avevano uno sfratto immediato con un contributo che ha permesso loro di trovare un nuovo alloggio. Oltre a tutto questo, tanti i fondi europei giunti nella nostra città attraverso i progetti che sono stati presentati alla Regione e che ci hanno permesso quindi di realizzare importanti iniziative. Particolare importanza e successo ha avuto la manifestazione Spettri al Castello che ha visto la partecipazione delle scuole, degli alunni e delle famiglie. Ma non solo, i finanziamenti giunti ci hanno dato la possibilità di realizzare il restauro degli infissi del

Castello Doria, della facciata della Casa del Cittadino e il rifacimento del marciapiede antistante Piazza S. Giovanni.

Nel dettaglio per l'anno 2010 sono stati attivati i seguenti progetti:

- **Soggiorno climatico per anziani**, con la partecipazione di n. 50 utenti
- **Soggiorno climatico per disabili**, con la partecipazione di n. 25 utenti e relativi accompagnatori
- **Monitoraggio e recupero abbandono scolastico**, progetto che è stato realizzato attraverso la collaborazione tra il Servizio Sociale Professionale, deputato ad azioni bimestrali di monitoraggio nelle scuole, e le Dirigenze Scolastiche, incaricate ad azione di segnalazione di casi rilevati. Il progetto è stato realizzato senza nessun onere a carico dell'ente.
- **ADI e ADH**, servizio di assistenza domiciliare, che ha coinvolto n. 20 anziani e n. 13 disabili
- **Integrazione rette** (mantenimento utenti presso strutture sociali), che ha consentito di poter mantenere n. 2 anziani in strutture residenziali e n. 4 minori in istituto
- **Assistenza Una Tantum**, progetto che è stato ideato con lo scopo di fornire, una volta nell'anno, un aiuto economico a favore di n. 100 soggetti, selezionati tra i cittadini meno abbienti e con problematiche sociali o di salute
- **Telesoccorso**, progetto curato dal personale dell'Ufficio di Piano in servizio presso l'ente, che ha coinvolto n. 13 utenti aventi diritto; il progetto è stato finanziato dallo stesso organismo
- **Centro Disabili**, struttura e servizio socio educativo di nuova istituzione ed inaugurazione a favore di cittadini diversamente abili, realizzata dall'ente, che verrà gestita in affidamento a soggetto esterno, la cui procedura sarà curata dall'Ufficio di Piano
- **Trasporto Disabili**, servizio ideato per consentire il trasporto di utenti diversamente abili presso le scuole di frequenza o strutture riabilitative, curato e finanziato dall'Ufficio di Piano
- **Borse di lavoro**, servizio curato e finanziato dall'Ufficio di Piano, che ha consentito prestazioni lavorative presso l'ente a favore di soggetti segnalati dal citato organismo
- **Caf Convenzionato**, servizio istituito per l'assistenza fiscale e la gestione dell'erogazione di bonus familiari.

Per l'anno 2011 sono stati attivati i seguenti progetti: Fermo restando la prosecuzione dei vari progetti e servizi attivati nel 2010 con numero pressoché invariato di utenti, nonché delle attività ordinarie, quest'anno sono state attivate le procedure per l'attivazione del **Centro Socio educativo per Disabili**, di un **Centro Educativo per minori** e di un **Centro diurno Polifunzionale per anziani**. E' stato attivato, in aggiunta ai servizi ADA e ADH, anche il servizio **ADI**, assistenza domiciliare a favore di n. 26 utenti, servizi fruiti dall'utenza a mezzo dell'erogazione di vouchers. Si sono tenuti, altresì, un **Corso di Nuoto per minori**, che ha interessato n. 500 ragazzi ed un'Attività Estiva per minori che ha visto la partecipazione di n. 40 bambini. Sono stati curati gli adempimenti per la **concessione di locali alla CRI** e predisposta la relativa convenzione. Sono state, infine, curate le procedure per l'attivazione del servizio di Lavoro Occasionale Accessorio, al fine di soddisfare esigenze lavorative occasionali.

Per l'anno 2012 sono stati attivati i seguenti progetti:

Sono stati mantenuti i progetti, il cui finanziamento è stato curato dall'Ufficio di Piano, e le attività ordinarie di questa U.O.C.

E' stato istituito, in aggiunta, un servizio di erogazione contributi a **Madri Nubili** ed introdotto il progetto **U.V.I.** per l'individuazione di soggetti bisognosi di assistenza sociosanitaria. Il progetto prevede una compartecipazione dell'utenza ed un rimborso da parte della Regione Campania in misura del 50%.

Per l'anno 2013 sono stati attivati i seguenti progetti:

Confermando la prosecuzione delle attività ordinarie e progettuali attivate negli scorsi anni, anche per il 2013 la spesa sociale è stata completamente gestita dall'Ufficio di Piano Ambito S1 così come previsto dalle linee guida regionali ed in ossequio al piano sociale triennale.

Sono state assicurate, altresì, tutte le prestazioni sociali di competenza dell'ente comune nei vari ambiti di attività disciplinati dalla vigente normativa. Sono stati intensificati gli ambiti di collaborazione con l'Ufficio di Piano che gestisce i servizi sociali in forma associata.

Per l'anno 2014 tali servizi, in particolar per il 2014 sono stati garantiti con una spesa di 7 euro per abitante che è stata destinata al sociale e trasferita nella quota di compartecipazione del piano di zona. In particolare, dal piano di zona s1, sono state stanziare delle attività per la città di ben 993mila euro circa di cui però 300mila sono stati disposti dall'amministrazione comunale. Questi fondi sono stati suddivisi in base alle esigenze del territorio. Ogni attività ha avuto la sua parte di attenzione. In particolare per la gestione delle case di riposo sono state stanziati 61mila totali forniti dal piano di zona. Per l'accoglienza **disabilità adulti invece** sono stati previsti per Angri, 10mila euro circa a cui il Comune ha compartecipato. Inoltre sono stati erogati altri 226mila euro per **affidamenti** e sostegno ai **minori disagiati**, 12.700 euro per l'**Una tantum** disposta dal Comune ma in parte finanziata sempre dall'ambito s1. Per le **madri nubili** invece sono resi disponibili 16mila euro circa. L'assistenza socio sanitaria prevede invece la spesa di 300mila euro da destinare all'Asl per garantire i servizi ai pazienti ed a tutti gli utenti del territorio cittadino. Infine per le borse lavoro per i diversamente abili o per i cittadini con delle gravi difficoltà sociali ed economiche, sono stati disposti 21mila e 600 euro destinati all'attività.

In data 7 Marzo 2015 è stata inaugurata la sede dell'ex Biblioteca comunale finanziata con i Fondi PON Sicurezza Obiettivo Convergenza 2007-2013, Asse II, Ob. Op. 2.8, relativi al Progetto: ***"Mens Sana in Corpore Sano – Restauro della Biblioteca comunale per un Centro di Aggregazione giovanile nell'agro nocerino sarnese"***. All'interno della struttura sarà attuato il progetto del "Parco Scolastico del Mezzogiorno", definito nel 2006 con la messa a punto e lo sviluppo "strutturale" delle esperienze validate dalla ricerca-azione promossa fin dal 2000 con Exposcuola che propone un modello di *governance* dei Sistemi Educativi Territoriali con l'obiettivo di investire sulle nuove generazioni attraverso un'azione strutturale direttamente incidente su:

- qualificazione dell'offerta formativa;
- recupero della dispersione scolastica;
- integrazione del rapporto scuola/territorio;
- attivazione di luoghi di riferimento per insegnanti e allievi, ricchi di occasioni di confronto e di opportunità socio-culturali;
- costituzione di un sistema di riferimento sociale e istituzionale per le parti sociali e le associazioni che operano in raccordo con le scuole e l'ente locale;
- disseminazione delle buone prassi derivanti dall'innovazione tecnologica;
- attivazione di un servizio di formazione e di certificazione delle competenze informatiche e linguistiche;

L'intento è quello di promuovere uno sviluppo condiviso e partecipato di partenariati, reti educative, itinerari tematici e format didattici articolato in una serie di *poli tematici* cui afferiscono *reti* di scuole, di ogni ordine e grado, che operano su *temi* condivisi e che rendano la struttura un luogo di confronto, di approfondimento, di valorizzazione, di incontro nell'ambito del quale la società "Bimed" organismo istituzionale di coordinamento appositamente incaricata, solleciterà la compartecipazione delle istituzioni culturali e degli imprenditori affinché la relazione tra scuola e territorio sia facilitata, effettiva, operativa.

Il "Parco Scolastico del Mezzogiorno" predisporrà per i prossimi due anni un programma sperimentale di attività volto a determinare concrete opportunità per i giovani del territorio; Volto anche a rielaborare i

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

percorsi didattici originali, facilmente accessibili agli alunni e facilmente riproponibili dagli insegnanti in ambito scolastico, perché essi potranno contare sul tempo necessario per la preparazione, potranno creare l'opportunità dell'incontro, del confronto tra insegnanti, della valorizzazione delle professionalità per cui il Polo sarà luogo in cui si creeranno reti, che daranno senso e spessore alle reti di interesse, intercorrenti tra gli insegnanti, tra le scuole e la società civile. tutto ciò al fine di innescare un dialogo che attivi il protagonismo di giovani nella costruzione della conoscenza e una complicità consapevole nell'intraprendere scelte future, attraverso la sperimentazione diretta delle diverse dimensioni dell'ambiente, inteso in senso lato, come concatenazione di eventi, sistema di relazioni, ambito creativo e operativo per l'uomo per cui il Polo in Angri si assumerà il compito di accompagnare i giovani, nella scoperta della città e della sua evoluzione, nell'assunzione di un ruolo consapevole nella società, nell'avvicinamento al mondo del lavoro, nell'educazione all'uso del proprio tempo e nella formazione di un'identità culturale e diventerà luogo frequentato dai giovani, al di fuori del tempo scolastico, accompagnati o incoraggiati dai genitori.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dei servizi resi e dell'utenza che ne ha beneficiato:

- **minori e disabili**

Diversamente abili

	2010	2011	2012	2013	2014	prev. 2015
centro disabili	15	25	26	27	30	30
soggiorni climatici	25	25	30	45	45	
trasporto	9	12	16	17	14	
adh	13	15	10	10	12	
tirocini formativi/borse lavoro	4	4	3	4	3	6

Minori

	2010	2011	2012	2013	2014	prev. 2015
in istituto	4	8	8	6	8	7
in affido	7	5	5	5	4	3
seguiti dai servizi sociali	18	20	20	20	25	25
evasione scolastica	10	8	10	8	12	12
attività ludico estive		80	80	100	90	
corsi di nuoto		500	400	300	300	

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

- Anziani

Anziani						
	2010	2011	2012	2013	2014	prev. 2015
ada	20	19	0	0	0	0
adi	0	26	9	11	14	14
telesoccorso	13	15	10	10	11	11
soggiorni climatici	50	50	80	101	120	
c/o strutture residenziali	2	2	8	10	12	11
attività motorie				50	117	
	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014	2015
nonni vigile	18	24	30	30	30	30

Servizi Educativi

Con Deliberazione di G.C. n. 262 del 16.12.2010 e n. del2011 è stato attuato il Piano di Razionalizzazione e rimodulazione della rete scolastica. Per il Piano di Razionalizzazione anno 2011/2012 Piano si è proceduto ad una disamina dell'offerta formativa sul territorio con una precisa distribuzione delle istituzioni scolastiche all'interno di una efficace programmazione territoriale e l'applicazione in primo luogo del principio della verticalità strutturale e funzionale. Il Piano che è stato proposto al Consiglio Provinciale per l'anno 2011/202, elaborato sulla base dei dati relativi alla frequenza 2010/2011 ha statuito la conferma del 1° Circolo didattico, la conferma del 2° Circolo didattico più l'accorpamento di n. 3 sezioni di scuola dell'infanzia ubicate a piazzale Lazio, all'epoca in capo al 3° circolo Didattico.; l'Accorpamento all'Istituto Comprensivo Galvani del 3° Circolo Didattico. l'accorpamento della Scuola Media Opromolla con la Scuola Media Don E. Smaldone.

Per l'anno scolastico 2012/2013, sulla scorta di nuove esigenze e bisogni riscontrati e di concerto con i dirigenti scolastici sono stati approvati rilevanti provvedimenti per rendere operativo il piano, che ha modificato la geografia scolastica del territorio, e che è così concepito: mantenimento dell'autonomia del I circolo didattico (con un numero di 999 alunni); autonomia del II circolo didattico (con l'assegnazione dei plessi di via Lazio e di via dei Goti al III circolo didattico, con un numero di 838 alunni); autonomia del III circolo didattico (con l'aggiunta dei plessi di Via Lazio e di via Dei Goti, con un numero di 805 alunni); soppressione delle autonomie dell'istituto comprensivo L. Galvani, della scuola media P. Opromolla e della scuola media Don E. Smaldone; costituzione di una nuova autonomia scolastica ottenuta dall'accorpamento dei tre predetti istituti, con un numero di 1334 alunni. Le tre scuole medie sono state, quindi, accorpate con una presidenza unica, che ha consentito ad ogni singolo istituto di mantenere se non un'autonomia gestionale un'autonomia dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono state fin dal primo anno di mandato motivo di attenzione da parte dell'Amministrazione. Si è scelto la politica del dialogo con tutti gli attori istituzionali coinvolti volto ad una risoluzione delle problematiche connesse alla gestione, manutenzione e funzionalità delle singole scuole.

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Alcune strutture hanno subito importanti interventi strutturali quali il I Circolo con la sopraelevazione dell'edificio a cui è stata consegnata anche la nuova palestra. Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei vari plessi per la salvaguardia del decoro e sicurezza dei luoghi.

Asilo Nido

Il progetto, attivo dall'anno 2010 senza soluzione di continuità ed affidato a soggetto esterno a seguito di opportuna procedura di gara, è stato ampliato con l'introduzione di una classe di scuola materna, oltre ai normali servizi di asilo nido e sezione primavera, raggiungendo la massima capienza della struttura, pari a n. 70 utenti.

Nel 2010 l'asilo nido era sito in prol.to C.so Italia dove contava 12 unità e costava al comune 450.000 euro annui. L'amministrazione ha trasferito l'asilo nei locali del II Circolo di V.le Europa ed ha affidato ad una cooperativa il servizio. Le iscrizioni sono raddoppiate e c'è stato un notevole risparmio. Oggi l'asilo intitolato a Giovanni Paolo II conta 70 unità, di cui 13 alla sezione primavera, e 30 scuola dell'Infanzia e costa al Comune 150.000 mila euro annui. Per la sezione primavera a febbraio 2015 e per i successivi sei mesi gli iscritti saranno 28 grazie al ricorso ai fondi PAC che consentiranno alle famiglie di avere agevolazioni nel pagamento delle rette attraverso il beneficio dei buoni servizio. Si svolgono attività di pittura, musica, recitazione. Le rette sono modulate in base al reddito e quindi anche quelle più disagiate possono accedervi. Gli standard raggiunti: (a) continuità nella metodologia dai primi mesi al compimento dell'età per la materna. (b) un asilo in rete con altri asili europei. (c) sostegno alla genitorialità con corsi di formazione; spazio bimbi. (d) servizi integrativi (apertura sabato).

Servizio Mensa

Nel 2010 l'Amministrazione comunale ha ereditato una situazione in cui il servizio in cui il servizio mensa veniva aggiudicato tenendo conto solo del prezzo basso offerto per il singolo pasto. L'Amministrazione ha provveduto a modificare questo criterio, optando per un sistema di aggiudicazione della gara che premiasse la qualità. Si è operato affinché il costo del ticket mensa rimanesse costante nel tempo, infatti l'importo è di € 1,80 dal 2010 ad oggi. Inoltre per le famiglie disagiate, il comune ha coperto il 50% della spesa. E' stata altresì istituita nel 2012 la Commissione Mensa Scolastica composta da dirigenti sanitari, rappresentanti dei genitori e Amministrazione Comunale. Questo organismo visiona la regolarità e la bontà dei pasti con frequenti ispezioni.

Il servizio è stato fruito dalla seguente utenza scolastica:

REFEZIONE SCOLASTICA	
ANNO SCOLASTICO	UTENTI
2010/2011	650
2011/2012	1250
2012/2013	1250
2013/2014	1250
2014/2015	650

Trasporto

Servizio gestito con scuolabus di proprietà dell'ente e con affidamento di alcune corse a soggetto esterno a mezzo di opportuna procedura di gara, istituito per ovviare alle esigenze di alunni residenti nelle zone

periferiche del Comune. Dall'anno 2010 a tutt'oggi ha consentito di poter soddisfare un'utenza nell'ordine di un totale di n. 240 unità.

Nonno Vigile

Progetto attivato nell'anno 2010 con lo scopo di consentire ai cittadini anziani di partecipare alla vita sociale del paese e che è stato espletato inizialmente con la partecipazione di n. 18 anziani, copre l'arco temporale relativo ad un intero anno scolastico.

Proseguito fino a conclusione dell'anno scolastico appena terminato, ha visto un'evoluzione che ha portato ad un ampliamento dell'utenza nell'ordine di n. 24 partecipanti nell'anno 2011, n. 30 partecipanti nell'anno 2012 e n. 43 partecipanti nell'anno 2013.

SERVIZI SPORTIVI

Per quanto riguarda gli impianti sportivi presenti sul territorio, l'Amministrazione ha attuato una serie di provvedimenti tesi a garantire il ripristino e la funzionalità delle strutture.

Sono stati completati i lavori della palestra del I Circolo, ristrutturate le palestre annesse ai plessi della "Galvani" e del II Circolo, la cui gestione è stata affidata alle associazioni sportive. Si è provveduto alla ristrutturazione dei due impianti dei circoli bocciolfili in Vi Murelle e Via Ponte Aiello, aperto un Nuovo Campetto in Via Gen. Niglio. Sono state indette gare ad evidenza pubblica per garantire la gestione di queste strutture e spazi sportivi a costo zero dell'Amministrazione.

Ogni anno le strutture sportive ospitano molteplici associazioni che con le loro attività animano la vita agonistica della nostra città. Per consentire a tutte le associazioni e società sportive di fruire degli spazi si è proceduto alla regolamentazione degli orari di utilizzo degli impianti garantendo a tutti pari opportunità di accesso.

Quest'area comprende due fasce operative. La gestione delle strutture sportive comunali avviene con l'inizio della stagione agonistica quando viene assicurata la funzionale fruizione delle strutture sportive da parte delle Associazioni e/o Società che ne richiedono l'utilizzo per attività agonistiche nelle varie discipline sportive. Vengono predisposti i calendari di utilizzo delle strutture di proprietà dell'ente e adottati i provvedimenti propedeutici e consequenziali; il progetto abbraccia un intero anno agonistico.

L'altra fascia riguarda le manifestazioni sportive e ludiche: vengono accolte le richieste di manifestazioni pubbliche da parte delle varie associazioni con notevole riscontro partecipativo, che raggiunge il suo apice nelle manifestazioni organizzate dall'ente, anche in collaborazione con le diverse realtà locali. Il progetto è attivato, comunque, per l'intero anno solare.

Al fine di incentivare e promuovere la pratica dello sport, l'Amministrazione ha assegnato borse di studio a copertura delle spese in varie discipline con l'intento di valorizzare il talento dei giovanissimi.

L'Amministrazione ha predisposto gli atti per la riqualificazione dello stadio "P.Novi". Nei prossimi mesi saranno attivati una serie di interventi strutturali che ridisegneranno

SERVIZI CULTURALI

Il Comune di Angri ha cercato attraverso le attività di rilancio del turismo, cultura e spettacolo di trovare un'identità complessiva attraverso il lavoro di ricerca, approfondimento riguardante tutte le complessità del territorio. Un lavoro teso a valorizzare le presistenze culturali e avviare un processo armonico di sviluppo in cui vengono valorizzati tutti i fattori per sviluppare il percorso significativo per raggiungere il

livello di vivibilità complessivo attraverso l'attivazione di 500 eventi che si sono articolati tra archeologia, psicologia, cultura, turismo e spettacolo e che hanno impegnato tutte le Associazioni del territorio. Per chiudere, un momento di crescita complessivo, di eccellenza artistica attraverso un permanente laboratorio creativo insieme a istituzioni come la Regione, Provincia, Ministero, l'Università Suor Orsola Benincasa, soggetti di rilievo tra cui Peppe Barra, Paola Gassman, Pamela Villosesi, Tato Russo, Carpentieri, Isa Daniele, Leopoldo Mastelloni, Eugenio Bennato, Pietra Montecorvino, A. D'Agostino, e altri realizzando così l'affermazione dell'identità del territorio.

Il progetto, che ha visto la realizzazione di due precedenti edizioni realizzate nel corso degli scorsi anni con fondi esigui del bilancio comunale, nel 2013 è assurto ad una manifestazione di un livello estremamente superiore, ricevendo un cospicuo finanziamento da parte della Regione Campania. Infatti l'ente si è esposto in piccolissima parte con propri fondi.

La realizzazione dell'ultima manifestazione, avvenuta nel periodo gennaio – maggio 2014, ha visto la sua naturale conclusione con la realizzazione di un evento di largo respiro, durato tre giorni, con il coinvolgimento di tantissime realtà locali e nazionali, e con un successo di pubblico al di là di qualsiasi rosea aspettativa.

La preparazione dell'evento si è sviluppata attraverso il coinvolgimento di un nutrito staff collaborazionistico di professionisti, e con la realizzazione di un convegno di presentazione ed un altro di conclusione, che hanno dato ulteriore lustro alla manifestazione.

Considerato il successo riscontrato, anche alla luce della rendicontazione opportunamente prodotta, la Regione Campania ha inteso provvedere all'approvazione di nuovo progetto, che si è tenuto nel mese di Dicembre 2014, unitamente al Comune di Lettere. Il progetto ha permesso, altresì, la sistemazione degli infissi interni ed esterni del Castello Doria e della Casa del Cittadino, consentendo di ridare dignità a questi storici edifici.

CICLO DEI RIFIUTI

Raccolta differenziata

La gestione dei rifiuti è un tema che non ha soluzioni preconfezionate e valide a prescindere. Ma è altrettanto vero che, come prevede la recente normativa, vi sono dei principi che questa amministrazione ha attuato per operare la corretta gestione dei rifiuti urbani, cioè quelli prodotti dai cittadini, e degli speciali, ovvero gli scarti di lavorazione delle aziende.

La normativa prevede una gerarchia di priorità nella gestione della filiera dei rifiuti: al primo posto la riduzione della produzione alla fonte, poi il riciclo e recupero di materia, quindi il recupero di energia e, solo alla fine, lo smaltimento di quanto rimane, che significa incenerimento e discarica, l'ultimo anello della catena.

Le raccolte differenziate sono pertanto un anello del ciclo della gestione dei rifiuti vitale, ed è indispensabile che il rifiuto raccolto sia di buona qualità, affinché i materiali possano essere inviati correttamente a riciclo.

A tal fine è stato attuato il progetto per il Piano raccolta differenziata dei Comuni della Regione Campania di cui alla D.G.R. n° 1169 del 09/07/08 pubblicata sul B.U.R.C. del 28/07/08 Finanziamento D.D. n° 1 del 23/03/09 Obiettivo Operativo 1.1 POR FESR Campania 2007-2013 per la fornitura di contenitori, container scarrabili e veicoli elettrici per la raccolta integrata dei rifiuti urbani nel territorio comunale.

Ai fini della determinazione dei risultati della raccolta sono stati caricati su apposito sito "O.P.R. Salerno" i dati rilevati dai formulari:

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

2011	n. 1355
2012	n. 1854
2013	n. 1672
2014	n. 934 fino a giugno

Il sistema di rifiuti nel nostro Comune è monomateriale domiciliare denominato “porta a porta”, e prevede il prelievo “a domicilio” delle singole frazioni. Il sistema ha prodotto, nell’ultimo quinquennio, i seguenti risultati:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014
% r.d.	35,8	35,9	46,9	49,1	48,65	49,33

Si precisa che la lenta ripresa verso valori di eccellenza è stata ostacolata dalle diverse “emergenze rifiuti” verificatesi in regione Campania con la chiusura degli impianti di smaltimento e la conseguente impossibilità di differenziare correttamente i rifiuti, nonché per effetto dell’esclusione di alcune tipologie di rifiuti dal calcolo della percentuale, come da regolamento Regionale allora vigente.

Descrizione del servizio

In seguito alle mutate esigenze territoriali, l’intero territorio cittadino è attualmente suddiviso in 13 zone di cui 6 relative a quelle “centrali” e 7 limitrofe, 4 per la fascia pedemontana e 3 per quelle di campagna a nord della città, assumendo quali centrali le zone racchiuse nel quadrilatero via Papa Giovanni XXIII, via Dei Goti, via Badia, via Semetelle e via Dante Alighieri.

L’ordine seguito nelle operazioni di raccolta per ciascuna zona è quello derivante dalle seguenti valutazioni:

- prossimità di scuole o edifici a maggior frequentazione pubblica;
- orari di punta del traffico;
- distanza dall’autoparco;
- altre esigenze che dovessero presentarsi per eventuali imprevisti.

Una squadra di raccolta aggiuntiva è stata dedicata allo svuotamento settimanale dei cassonetti di vetro e metallo e per il servizio alle grandi utenze, quali supermercati, farmacie, bar e centri di assistenza alla persona.

Risanamento del verde pubblico

L’Ufficio Ambiente ha in corso, ai sensi della legge regionale n° 4/02 il progetto di intervento territoriale per l’emergenza fitosanitaria di *rincoforus ferrugineus* (punteruolo rosso) in virtù del decreto dirigenziale n° 80 del 24/03/09, con finanziamento triennale di Euro 250.000,00, unitamente al Comune di Scafati. E’ in corso la terza annualità.

Alla ordinaria manutenzione del verde pubblico si sono affiancati gli interventi di manutenzione straordinaria così riassumibili:

- 1) impianto irriguo

- 2) interventi curativi delle aree verdi presenti sul territorio
- 3) miglioramento fisico-chimico del terreno nella zona degli apparati radicali
- 4) drenaggio del terreno
- 5) ancoraggi elastici per mettere in sicurezza l'albero o parte di esso
- 6) potatura di alleggerimento
- 7) potatura di riforma da eseguirsi a seguito di eventi eccezionali
- 8) piantumazione di fiori ed essenze arboree

La programmazione degli interventi di potatura delle piante viene effettuata su base annuale ed in ragione delle esigenze verificate.

La progettazione relativa alla sistemazione di aree a verde con le indicazioni relative alle suddivisioni degli spazi (zone a verde, viabilità, attrezzature) ed eventuale collocazione degli arredi, delle attrezzature ludiche e delle infrastrutture, sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e gli interventi riguardano aree a verde esistenti, aree degradate di proprietà del Comune o aree create ex novo sul territorio.

In particolare si segnala il complesso intervento manutentivo effettuato in villa comunale, tra dicembre 2010 ed aprile 2011, per la definitiva cura e messa in sicurezza delle essenze arboree presenti resasi indifferibile in seguito allo schianto di alcuni lecci in conseguenza delle intemperie di fine anno 2010.

Successivamente anche nel quartiere "Alfano" si è intervenuti radicalmente provvedendo all'abbattimento dei pini per l'eliminazione del rischio schianto, già verificatosi in via Michelangelo, e per la salvaguardia delle infrastrutture già danneggiate dall'apparato radicolare. Le essenze sono state sostituite con altre alberature adeguate eliminando quasi del tutto gli onerosi costi di manutenzione.

Particolare intervento è stato eseguito nell'ambito della villa e nel cimitero che con l'ausilio della azienda speciale è stato effettuato un intervento straordinario di potatura su tutti gli esemplari della villa e nel cimitero finalizzati a rimuovere situazioni di pericolo per i cittadini.

Infatti con la Determina n.593 del 03/05/2013 il Comune di Angri ha commissionato all'Azienda Speciale Angri Eco Servizi gli interventi di rimozione degli alberi abbattuti dal forte vento e per il taglio della restante parte eseguita per mettere in sicurezza il cimitero comunale.

Il numero di alberi danneggiati (caduti, sradicati o compromessi) dal violento aeromoto del 6 e 7 marzo 2013 erano stati circa 100, però durante l'esecuzione dei lavori era stato riscontrato che la quasi totalità degli alberi (quindi non tutti) era affetta da carie del legno comportando un elevato rischio di collasso degli alberi stessi.

Pertanto, considerata l'instabilità di ulteriori e numerosi alberi, a seguito di un attento sopralluogo veniva stabilito di procedere al taglio completo di tutti gli alberi del cimitero.

Un'operazione sicuramente capillare ma che si è resa necessaria per la salvaguardia e l'incolumità dei cittadini e la messa in sicurezza delle aree interessate

E' stato completato l'intervento relativo alla sostituzione dei pini nell'ambito del Peep di Madonna delle Grazie provvedendo alla messa a dimora di essenze adeguate al contesto urbano.

A tale necessaria attività di abbattimento è subito corrisposta l'attività di **piantumazione** di specie arboree.

E' stato infatti indetto il bando per la fornitura e la messa in dimora nel cimitero comunale di Angri di 300 alberi. sono stati piantati 250 cipressi alti e due metri e mezzo, e 50 tamerici. Nuovi alberi piantati con criteri più attenti anche alle necessità di sviluppo naturale delle piante e di manutenzione. Con l'occasione delle operazioni di piantumazione è stata avviata anche la ristrutturazione complessiva dei viali.

L'Amministrazione ha poi sostenuto e promuove la piantumazione degli alberi nelle scuole ed in particolare nel Il Circolo Didattico che attraverso la presentazione del progetto "**Festa dell'albero**" punta a attuare e diffondere, soprattutto nelle giovani generazioni, le politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani e non da ultimo per la salute del nostro ecosistema e per il mantenimento dell'integrità e della bellezza dell'ambiente.

E' stato attuato il progetto "**adotta una aiuola**". Il bando per la realizzazione, l'arredo e la manutenzione di aree verdi con contratti di sponsorizzazione è stato fortemente voluto dalla Amministrazione che ha

puntato a valorizzare varie zone della nostra città migliorandole dal punto di vista urbanistico. Dopo l'espletamento delle procedure concorsuali sono stati assegnate le aiuole ai soggetti aggiudicatari:

- Rotonda Via Badia affidata alla ditta **Celia Point**.
- Rotonda via Michelangelo Buonarroti e via Papa Giovanni XXIII affidata alla ditta **f.lli Todisco s.r.l.**
- Giardini di via Cervinia e annesso Parco Giochi affidata alla ditta **I Novi fotografi**.
- Area Verde tra Via Stabia e Via Papa Giovanni XXIII affidata alla ditta **Gli Artigiani del Gusto**.

I privati, a propria cura e spese, hanno realizzato gli interventi di arredo delle aree a verde pubblico a loro aggiudicate, ottenendo in cambio un ritorno di immagine consistente nell'installazione di cartelloni informativi pubblicitari proporzionali alle aiuole a loro assegnate.

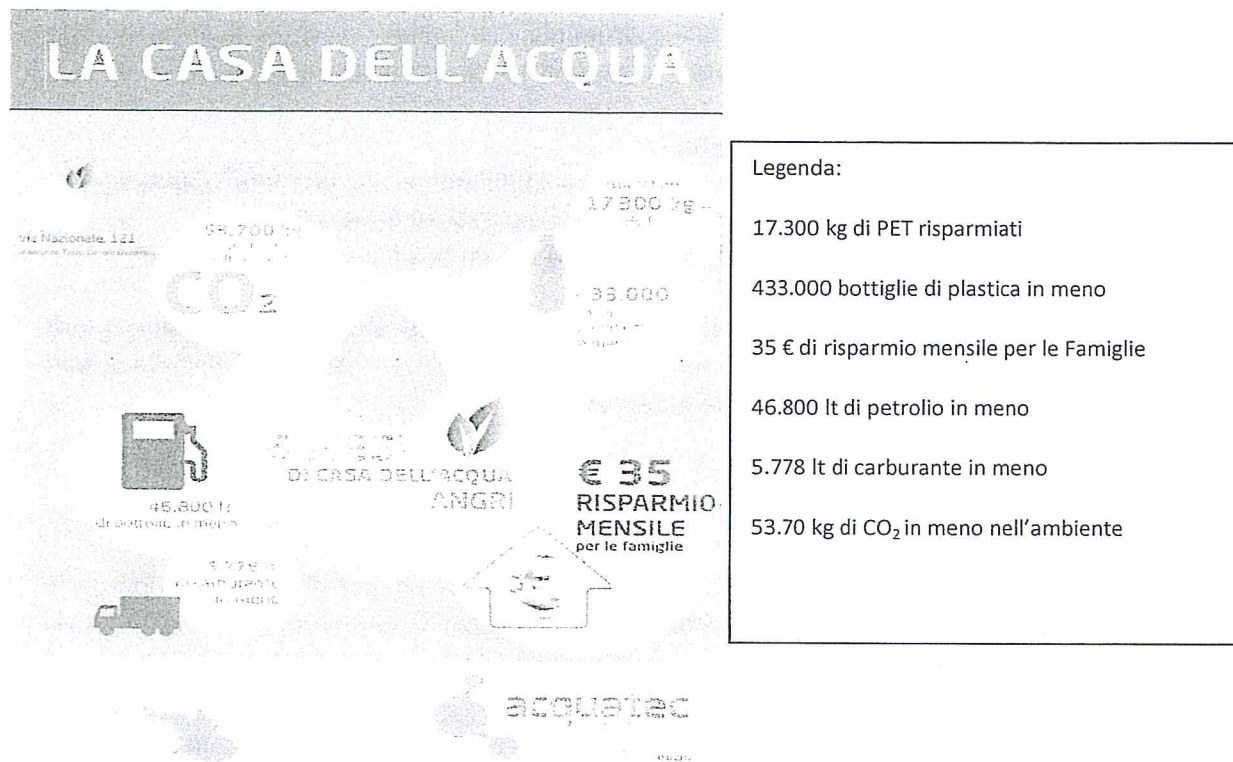
Ambiente e Territorio

È stato attuato il progetto “ **Casetta dell'acqua**” con l'installazione di un impianto della prima casa dell'acqua di Angri in via Nazionale, presso la stazione sperimentale per le conserve alimentari. Le case dell'acqua sono strutture destinate all'erogazione, a prezzi vantaggiosi, di acqua filtrata sia gassata che naturale.

L'acqua erogata è prelevata dall'acquedotto comunale ed è resa maggiormente piacevole al gusto mediante filtrazione su carboni attivi ed eventuale aggiunta di anidride carbonica. Questa filtrazione, oltre a privare l'acqua del cloro, contribuisce anche a sanificarla ulteriormente. Il tutto finalizzato alla riduzione della produzione di rifiuti plastici derivanti dal packaging delle acque imbottigliate. La Società che si è occupata della realizzazione e che gestisce la struttura è la Acquatec S.r.l., società della Campania specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di case dell'acqua. L'acqua si preleva al costo di 3 cent di euro la naturale e di 5 cent di euro la gassata, unicamente attraverso una card ricaricabile, che si acquista al costo di 10,00 € con 7,00 € di acqua già disponibili. La card si acquista presso il rivenditore autorizzato bar Route 18 posto di fronte la casa dell'acqua.

Grazie a questo servizio, una famiglia media di 4 persone, considerando il consumo di 1 litro di acqua a testa al giorno, risparmia circa 220,00 € l'anno, mentre per una famiglia di 5 persone, il risparmio può arrivare anche a 273,00 € l'anno.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi della gestione di appena 6 mesi della casetta dell'acqua dall'implementazione ad oggi:



Amianto

E' stato attivato il censimento dell'amianto su tutto il territorio comunale a seguito della ordinanza sindacale del 20.11.2013. In particolare, è stato ordinato a tutti i proprietari e amministratori di immobili nei quali siano presenti materiali contenenti amianto di procedere al censimento degli stessi. L'ordinanza è stata estesa anche ai legali rappresentanti delle aziende nei cui stabilimenti e uffici sia presente amianto libero o in matrice friabile.

I soggetti destinatari dell'ordinanza hanno presentato una valutazione del rischio e dello stato di conservazione delle parti di amianto, le indicazioni sulle azioni che adottate con i relativi tempi, e la designazione di una figura con compiti di controllo. Per gli inadempienti sono state previste sanzioni amministrative da un minimo di 2.582,20 euro a un massimo di 5.164,57 euro. Il censimento operato dai proprietari degli immobili è stato affiancato da un'accurata indagine sul territorio condotta dagli uffici preposti alla tutela dell'ambiente e alla gestione del territorio.

Attraverso la collaborazione tra istituzioni, società civile e cittadini abbiamo avviato un'indagine seria volta a garantire la sicurezza e la salute della popolazione angrese.

Sono stati effettuati n 15 sopralluoghi ed accertamenti inerenti al rinvenimento di materiale contenete amianto in proprietà private o pubbliche, nonché accertamenti di manufatti in amianto in proprietà private ed emessi i provvedimenti consequenziali finalizzati alla rimozione del materiale contenente amianto e approntato l'iter procedurale sia tecnico che amministrativo fino all'avvenuta bonifica dello stato dei luoghi a norma di legge.

Con determina n. 238/2013 è stato eseguito un'analisi strumentale per la determinazione delle fibre di amianto aerodisperse nell'area di sedime dei prefabbricati leggeri.

In esecuzione delle deliberazioni delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 148 del 27/5/2013 e n. 378 del 24/9/2013, l'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007-2013 – ha proposto a finanziamento in

conto capitale alla Regione Campania il progetto presentato dall'Amministrazione per la spesa di € 1.595.000,00 (*approvato rispettivamente dalla Giunta Comunale n. 246 del 16/8/2013 il preliminare e n. 276 del 1.10.2013 l'esecutivo*) per la bonifica delle aree occupate dai prefabbricati leggeri contenenti amianto _ Fondo Badia – Fondo Rosa Rosa – Fondo Caiazzo – fondo Messina.

Tuttavia considerata l'urgenza e per dare attuazione al progetto di riqualificazione e messa in sicurezza dei Fondi, considerata anche la lunga problematica connessa all'assegnazione degli alloggi ERP che ne ha ritardato la tabella di marcia, questa Amministrazione al fine di sopperire alla mancanza di somme dedicate, dopo aver sistemato le famiglie negli alloggi e aver concluso il censimento, ha proceduto, con la deliberazione di Giunta n. 20 del 11.04.2014, a reperire le somme necessarie.

La Giunta ha provveduto a modificare ed integrare la delibera di C.C. n. 77 del 28.10.2008 riprogrammando le somme a disposizione con una rimodulazione del riparto dei fondi della legge 219/81 e della legge 32/02. In questo modo è stato possibile reperire le risorse necessarie per la rimozione dei prefabbricati in tutti i Fondi: Caiazzo, Badia, Rosa Rosa e Messina, per un impegno di spesa complessivo di € 610.000,00. Nell'ambito della riqualificazione delle aree Fondo Caiazzo/Messina, il cui intervento di rimozione dei prefabbricati leggeri avrà un costo di € 220.000,00, è previsto anche la realizzazione del parcheggio

E' iniziata la bonifica di Fondo Caiazzo. I lavori appaltati, attraverso la Centrale Unica di Committenza ASMEL, prevedono un servizio di pulizia e bonifica dell'area dove insistono i prefabbricati leggeri con eliminazione dell'amianto. Si è riusciti a scuotere una situazione dormiente da oltre 30 anni. Con perseveranza e dedizione, si è data dignità abitativa ad oltre 100 famiglie e si è passati alla fase di demolizione ed eliminazione dei prefabbricati leggeri e con essi a debellare il pericolo amianto. Un obiettivo perseguito con particolare attenzione a salvaguardia del territorio e della salute dei cittadini.

Inquinamento

Sono stati effettuati negli anni in esame sopralluoghi sul territorio comunale finalizzati ad accertare abbandono dei rifiuti, inquinamento di varia natura anche in collaborazione con personale di Enti extra comunali di seguito specificati:

Anno	Sopralluoghi	Diffide	Ordinanze
2011	14	5	9
2012	20	1	13
2013	32	3	23
2013	81	Attività produttive	Attività produttive
2014	27	6	27

Inquinamento atmosferico: sopralluoghi, accertamenti, rapporti e richieste accertamenti ARPA Campania per accertamenti inquinamenti atmosferico – istruttoria degli atti e rilascio 14 pareri, partecipazione a conferenze di servizi indette dalla Regione Campania propedeutiche a rilascio delle autorizzazione alle immissioni in atmosfera ed all'esercizio dell'impianto delle attività produttive.

Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale: rilasciate n° 2

Discariche sopralluoghi ed accertamenti: in seguito alle segnalazioni discariche abusive richieste ARPA Campania per caratterizzazione rifiuti – approntamenti di ordinanze per ripristino stato dei luoghi ed in particolare sono state emesse n° 11 ordinanze per la salvaguardia ambientale e per il contenimento

dell'inquinamento atmosferico ed acustico a carico della ditta SEA e SOLE ubicate in zona PIP località Taurano ed ESA sita alla via S. Maria zona PIP.

Sono stati effettuati 9 sopralluoghi finalizzati al contenimento dell'inquinamento idrico ed emesse n. 5 ordinanze a carico dei soggetti responsabili.

E' stato effettuato un primo intervento nel PIP per la rimozione di rifiuti abbandonati per la spesa di circa Euro 30.000 solo nell'ultimo anno.

Efficientamento energetico

L'Amministrazione nell'ambito degli interventi di accelerazione della spesa dei Fondi strutturali europei ha presentato un progetto per efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale (realizzazione di impianti solari fotovoltaici, realizzazione di impianti di cogenerazione che è stato ammesso a finanziamento. Al Comune di Angri in data 10.01.2015 è stato assegnato dalla Regione Campania lo stanziamento di € 1.930.860,24. Con questo progetto il Comune di Angri risparmierà sulla bolletta dell'energia elettrica dai 150 ai 200mila euro. I lavori saranno ultimati e rendicontati alla Comunità europea entro il 2015. Il progetto presentato dal Comune di Angri prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici che permetteranno la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica e di impianti di cogenerazione che invece permetteranno la generazione simultanea di energia elettrica e calore in un unico processo. Gli impianti fotovoltaici e di <http://www.angrinews.com/wp-content/uploads/2011/08/Scuola-1circ1.jpg> cogenerazione saranno realizzati su questi edifici scolastici: Scuola Media Galvani, Scuola Media Smaldone, III Circolo Scuola Elementare e Materna, Scuola Beato Alfonso Maria Fusco. Scuola Infanzia e Primaria Taverne, II Circolo Scuola Elementare, II Circolo Scuola Materna, III Circolo Scuola Primaria e Secondaria. Sulla Casa Comunale di piazza Crocifisso sarà invece realizzato soltanto l'impianto di cogenerazione.

PATRIMONIO

L'Ufficio Casa e Patrimonio dal 1/3/2012 al 12/6/2013 (deliberazioni di Giunta Comunale n° 47/2012 e n° 170/2013) è stato retto dal settore Advocatura Civica. In questo periodo le attività prevalenti poste in essere sono state:

Si è provveduto alla gestione di n. 3 bandi per assegnazione alloggi di E.R.P.:

- Bando speciale comprensoriale per l'assegnazione di n. 43 alloggi di ERP
- Bando per l'assegnazione di n.48 alloggi ERP realizzati dall'IACP.
- Bando Speciale per l'assegnazione di n. 139 ERP alloggi di proprietà comunale.

In particolare per l'ultimo si è conclusa la procedura mediante pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive , dell'emissione delle ordinanze di assegnazione, della sottoscrizione dei relativi contratti e della materiale consegna degli alloggi agli aventi diritto.

Si è anche provveduto all'organizzazione della fase di gestione successiva alla consegna, con proposta ed approvazione da parte del Consiglio Comunale del relativo Regolamento condominiale ,sottoscritto da tutti gli assegnatari. Si sono esaurite le procedure relative ai bandi annuali per l'erogazione di contributi ai canoni di locazione, azzerando tutto l'arretrato pluriennale, con la pubblicazione delle relative graduatorie e,disponibili i fondi, col pagamento dei relativi importi agli aventi diritto. Sono stati anche pubblicati i bandi relativi agli anni 2011-2012 ed istruite le relative istanze.

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Sono state prioritariamente segnalate all'Amministrazione le criticità dell'Ufficio, soprattutto in relazione alla improrogabile necessità della fascicolazione degli immobili, terreni e fabbricati, di proprietà comunale, propedeutica all'aggiornamento dell'inventario.

E' stato dato corso alle procedure per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio dell'ente, ed in particolare,:

- indizione bando e completamento procedura di vendita di farmacia comunale;
- Assegnazione in locazione locali commerciali presso il cimitero comunale;
- Procedura per l'assegnazione in concessione diritto di superficie area attrezzature mq 4300;
- indizione bando e completamento procedura di area assegnata per fini commerciali in fondo Messina;
- per l'installazione di impianto fotovoltaico su edifici pubblici;
- Contratto di locazione ASL immobile via Dei Goti- procedimento per permuta immobili ASL- Comune;
- Installazione impianto fotovoltaico su area parcheggio adiacente sede comunale piazza Crocifisso;
- Trasmissione telematica dati patrimonio ministero negli anni di riferimento;
- Piano alienazioni e valorizzazioni per il triennio di interesse.

UFFICIO CONTRATTI - Con deliberazione di Giunta Comunale n° 2 dell'8/1/2013 e sino alla data dell'1/7/2014, è stato accorpato al Settore Advocatura Civica anche l'Ufficio Contratti. In tale periodo, l'Ufficio, debitamente potenziato con un'altra unità, ha curato la sottoscrizione, ed i relativi atti propedeutici e successivi, di n° 370 contratti stipulati dai Responsabili dei Settori interessati sia per atto pubblico che per scrittura privata.

Considerata la mole di lavoro è stata istituita la P.O. Patrimonio / Casa/Servizi Cimiteriali, con Deliberazione di G.C. n. 85 del 20/3/2014, che tra l'altro ha dato seguito alle procedure, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione, per l'ampliamento delle aree destinate a parcheggio:

- Parcheggio Via Cervina- area ex scuola elementare
- Parcheggio Scalo ferroviario
- Parcheggio area ex MCM di via Nuove Cotoniere,
- Parcheggio via Satriano (parte dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata)
- Parcheggio via Semetelle a servizio della sede comunale.

Sono stati approntati gli atti connessi al piano per le alienazioni e valorizzazioni dei beni di proprietà comunale. E' stato dato inizio all'accatastamento e alla regolarizzazione catastale degli immobili di proprietà comunale.

Sono proseguite secondo le previsioni di massima le attività di regolarizzazione delle concessioni cimiteriali con la riscossione dei diritti correlati alle suddette regolarizzazioni e al completamento delle istruttorie per la stipula dei contratti di concessione. Complessivamente delle procedure regolarizzazione attivate, delle quali molte si concluderanno nel corso dell'anno 2015, è stata perfezionata l'istruttoria al 31.12.2014 con la stipula di n. 214 contratti di concessione loculi.

E' stato assicurato lo svolgimento dei servizi cimiteriali ed è stato integrato il numero delle risorse umane assegnate a detti servizi trasferendo presso la struttura personale assegnato alla UOC.

Sono state attivate le procedure per le alienazioni previste dal piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2014.

E' stato pubblicato il bando speciale per l'assegnazione di alloggi di ERP disponibili nel territorio comunale. Sono stati assicurati i servizi di front-office e la fascicolazione delle 600 istanze pervenute. E' stata costituita

la Commissione comunale per l'assegnazione di alloggi ERP che ha iniziato ad operare da settembre 2014 e ultimerà presumibilmente i lavori istruttori, di competenza comunale, ai sensi della legge Regionale n. 18/1997, entro febbraio 2015.

Si provveduto all'approvazione del bando per l'accesso ai contributi canoni di locazione ex art.11 della legge 431 /1978 per l'annualità 2014. Alla pubblicazione dello stesso e alle attività di front-office all'utenza. Sono state completate le attività per il definitivo trasferimento dei nuclei familiari ancora occupanti prefabbricati leggeri dai fondi Caiazzo e Rosa Rosa. Le aree sono quindi nella disponibilità dell'UOC promozione e sviluppo territoriale per le attività di bonifica. In fondo Badia, l'ultimo nucleo familiare residente ha in corso il trasferimento presso gli alloggi del lotto di 139 alloggi di proprietà comunale in via Baden Powell.

E' stato inoltre necessario provvedere in via d'urgenza ad interventi manutentivi agli impianti elettrici nell'area cimiteriale e a ripristinare le parti dei viali più dissestate, nelle more dell'approvazione del piano di interventi, a cura dell'UOC Lavori Pubblici, come richiesto dalla Giunta Comunale con apposito atto di indirizzo.

Sono state migliorate le attività di front office degli uffici casa e concessioni cimiteriali coordinandole con le attività dell'Ufficio relazioni con il pubblico e con l'apertura di appositi sportelli, curando in particolare svolgimento dei procedimenti amministrativi attivati ad istanza dell'utenza.

L'Ufficio concessioni cimiteriali al 31.12.2014 ha dato inizio a n. 66 procedimenti amministrativi dei quali sono stati conclusi al 31.12.2014 n. 15 procedimenti.

L'Ufficio Casa ha attivato al 31.12.2014 n. 20 procedimenti di cui 12 conclusi.

Servizi Cimiteriali

E' stato attivato un intervento straordinario per regolarizzare l'utilizzo delle concessioni cimiteriali e razionalizzare lo svolgimento dei servizi cimiteriali.

Le attività hanno consentito di regolarizzare l'utilizzo di oltre 600 concessioni con la stipula di contratti per concessioni scadute e per volture richieste da eredi dei precedenti concessionari.

Al fine di consentire a più nuclei familiari di disporre di loculi ossari sono in via di ultimazione i lavori per la realizzazione di loculi che verranno consegnati entro febbraio 2016.

UFFICIO CONCESSIONI - L'ufficio concessioni è stato costituito negli ultimi mesi dell'anno 2012 per l'assolvimento del rilevante carico di lavoro emerso dalle indagini effettuate dall'ufficio patrimonio mediante la pubblicazione di avvisi per verificare la corretta gestione delle concessioni cimiteriali. Imponendosi la necessaria regolarizzazione dell'utilizzo dei loculi in mancanza dei titoli concessori, anche su indirizzo della Giunta Comunale (deliberazione n°39 del 21/2/2013) si determinava il giusto procedimento per accedere alla sanatoria. Talché redatto un programma di interventi, con successive fasi istruttorie e con previsione di diretta partecipazione collaborativa dei cittadini interessati, esitava la creazione di una banca dati con rilievo di n° 712 concessioni in uso senza titoli abilitante all'utilizzo. Per tali evenienze, rideterminata la scadenza delle concessioni , si invitavano gli aventi diritto al necessario rinnovo ed, alla data indicata ,si era provveduto,con sottoscrizione dei nuovi atti e previo versamento dei relativi canoni concessori, a sanare n° 460 posizioni.

POLIZIA LOCALE

Il Comando di Polizia Locale benché abbia operato in gravi deficienze di organico, alle quali si è ovviato nel tempo con l'assunzione di risorse a tempo determinato, ha collaborato alla realizzazione di tutti gli obiettivi

strategici assegnati. Ha fornito il servizio di vigilanza scuole con l'ausilio della figura del "nonno vigile", collaborazione collaudata negli anni la cui presenza davanti alle scuole ha dato un contributo notevole nello svolgimento dello stesso. Ha garantito l'impegno quotidiano nella vigilanza degli spazi pubblici a tutela, in particolare, delle fasce deboli, bambini ed anziani, nella salvaguardia del decoro della comunità con le azioni di contrasto al fenomeno della prostituzione in ossequio agli atti sindacali, ha costantemente contrastato le infrazioni al codice della strada con un maggiore aumento dei controlli dinamici tesi ad accertare eventuali violazioni alle norme del CdS più violate dai trasgressori. Ha sempre garantito i servizi d'ordine, di rappresentanza e di vigilanza in occasione di eventi e manifestazioni oltre agli adempimenti istituzionali e d'ufficio.

Tuttavia, la panacea di personale a tempo determinato non poteva rappresentare la soluzione alle croniche e ataviche carenze di risorse e pertanto, l'Amministrazione ha messo in essere tutti i presupposti affinché si potesse incrementare il personale addetto alla UOC Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità. E' stato indetto il bando per l'assunzione di n. 4 vigili urbani. La prova selettiva dei candidati è stata affidata all'Agenzia Selezione e Concorsi, con sede a Salerno. Un'agenzia interinale specializzata che ha curato la prova selettiva dei 1016 candidati al concorso per titoli ed esami per la copertura di 4 posti a tempo indeterminato part-time (18 ore settimanali) di agente di polizia locale. La scelta di affidare la gestione del concorso ad un'agenzia interinale è una decisione che l'amministrazione ha adottato per un chiaro principio di trasparenza e obiettività. Le assunzioni in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria sono subordinate alle esigenze dell'amministrazione, al rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia di assunzioni, nonché alla spesa di personale, tenuto conto della compatibilità di bilancio dell'amministrazione. E' stata eseguita già la prova pre-selettiva e il test scritto si attende di esperire prova teorica e quella teorico pratica per indicare le persone aventi diritto.

Protezione Civile

La UOS Protezione Civile ha collaborato con la UOC Promozione e Sviluppo Territoriale per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale che è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 383 del 23.12.2013) contribuendo a sviluppare le scelte dei punti di raccolta delle persone in caso di calamità, sopralluoghi per una valutazione dell'effettiva destinazione, individuato i materiali occorrenti al personale di Protezione civile, nonché al mezzo attraverso il quale si intende divulgare le varie "Allerta" alla popolazione.

Per la divulgazione e la sua attuazione è stato predisposto un progetto, il quale è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 695 del 13.10.2014 del Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania.

E' stata svolta l'attività, in collaborazione con la Ancri Eco Servizi, la Protezione civile regionale per la pulizia del rio Sguazzatorio e svolte tutte le attività di ricognizione delle aree allagate e le richieste per la dichiarazione dello stato di calamità naturale.

Ha collaborato con la Azienda Municipalizzata, affidataria del servizio di sosta a pagamento, assegnato con Delibera Commissariale nr. 107 del 03.07.2009 e di volta in volta prorogatosi semestralmente, fino all'affidamento a lungo termine stabilito dalla Delibera di Consiglio nr. 64 del 4 novembre 2013, per la ridefinizione e rimodulazione degli spazi per la sosta libera ed a pagamento in alcune strade del territorio comunale, e per l'approntamento e la definizione degli elaborati tecnici ed amministrativi, per il primo progetto e per le successive varianti per la definizione delle aree da destinare alla sosta a pagamento.

Sanità

Il personale addetto alla Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità ha collaborato attivamente per contrastare il fenomeno del randagismo. Al fine di contenere il fenomeno del randagismo animale, il comune di Angri ha partecipato al Progetto Regionale per la sterilizzazione chirurgica dei cani randagi e dei gatti liberi.

Il diritto alla vita dei cani e alla loro migliore qualità di vita è tutelato dalla legge n. 281 del 14/08/1991 e dalle derivanti disposizioni regionali, che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo. L'anagrafe canina con inserimento di microchip, la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei randagi nei rifugi, sono tutti strumenti messi in campo per tutelare tali diritti. Considerato che l'aumento della popolazione canina randagia sul territorio Angrese è alimentato dall'abbandono di cuccioli provenienti da cagne di proprietà, si è ritenuto necessario applicare pratiche di sterilizzazione.

Quindi, al fine di incentivare tali pratiche il Comune di Angri ha reiterato la richiesta di Concessione contributi previsti per l'ampliamento del rifugio comunale per cani sito in Angri alla via Santa Lucia ai sensi della L.R. n. 16/01.

E' stata indetta la gara di affidamento del servizio.

3.1.2. Controllo strategico:

Nel nostro Comune tale controllo è applicabile dal 2015

3.1.3. Valutazione delle performance

Il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni all'art. 4 prevede che le pubbliche amministrazioni sviluppino un ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10 del suddetto decreto al comma 1 lettera a) e b), prevede l'adozione di un documento programmatico triennale denominato "Piano della performance" e di un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno recedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato.

Gli sforzi compiuti in tal senso dall'Amministrazione e dall'apparato burocratico sono stati enormi. L'Ente è dotato per la prima volta nell'anno 2012 del proprio Piano della Performance, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 (decreto Brunetta). Partendo, quindi, dalle linee programmatiche e dagli obiettivi strategici sono stati rappresentati, attraverso un nuovo modello di scheda-obiettivo, gli obiettivi operativi e le azioni ad

essi collegate attraverso indicatori e target annuali, elementi fino a quel momento assenti nei nostri strumenti di programmazione.

Sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- Sistema e Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance. Modifiche ed Integrazioni. Deliberazione di G.C. n. 107 del 24/04/2012;
- Art. 10, comma 1, lett. a) D. Lgs. 150/09. Piano della Performance 2012-2014. Approvazione. Deliberazione G.C. n. 129 del 15/05/2012;
- Piano della Performance 2014-2016. Approvazione. Deliberazione G.C. n. 170 del 12/06/2014

Il comune di Angri supportato in questo percorso di adeguamento al D.Lgs 150/2009 dal Foromez, nell'ambito delle attività connesse al "Progetto Valutazione delle Performance" finanziato dal PON del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione – Dipartimento Funzione Pubblica, ha ottenuto anche un prestigioso risultato: un riconoscimento ufficiale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per aver realizzato una delle esperienze di maggior successo in Italia nell'implementazione del Ciclo di Gestione della Performance culminato con la premiazione al Forum PA di Roma lo scorso 17 maggio 2012.

E' da precisare come le diverse tipologie di controllo esplicitate con la legge 213/2012 (controllo di regolarità amministrativa contabile, il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari, il controllo sugli organismi gestionali esterni) sono tutti strumenti connessi e correlati al ciclo di gestione della performance e volti a ricondurre l'intero sistema delle decisioni e della gestione nella giusta direzione del soddisfacimento dei bisogni pubblici in un quadro di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Di qui l'importanza di integrare i controlli nell'ambito del sistema di misurazione, al fine di unire, in modo coerente e conseguente, i documenti a supporto del ciclo di gestione della performance e, infine, la necessità da parte dell'Ente di assicurare evidenza e visibilità ai documenti di rendicontazione.

L'obiettivo che l'Ente si è prefisso è stato quello di realizzare un sistema di programmazione, rendicontazione e controllo completamente integrato e coordinato, trasparente, ed interamente orientato verso la prospettiva del cittadino e degli stakeholders.

Attraverso l'esame di elementi di forza e criticità emerse in sede di prima applicazione, l'ente ha adottato percorsi di miglioramento nell'anno 2013 aderendo alla seconda fase del progetto Valutazione delle Performance promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Foromez ricevendo un ulteriore riconoscimento il 2 dicembre 2013.

In particolare, le azioni di miglioramento sono state rivolte alla diffusione della cultura delle Performance all'intero dell'Ente, intensificando le azioni di coinvolgimento, attraverso la partecipazione ad appositi seminari WEBINAR che si sono tenuti nei primi mesi del 2013 e alla predisposizione di indagini di customer satisfaction relativamente ad alcuni servizi specifici.

Piano della Trasparenza

Ai sensi del D. Lgs. n.150 del 2009 il Comune di Angri ha elaborato e approvato, con Delibera di Giunta Comunale n° 379 del 29/12/2011 un primo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, redatto sulla base delle "linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"

formulate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n. 105 del 2010.

Successivamente, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 pubblicato nella G.U. n. 80 del 5 aprile 2013, ha sancito il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Tale decreto, in vigore dal 20 aprile 2013, integra alcune disposizioni della legge 190 del 2012, (Legge Anticorruzione), ed introduce alcuni elementi di novità quali il diritto di accesso civico, il principio della totale accessibilità delle informazioni, l'obbligo di pubblicità per alcuni atti, dati e situazioni patrimoniali, la creazione sui siti istituzionali di una apposita sezione "Amministrazione trasparente" e la relativa organizzazione.

Esso persegue l'obiettivo di riordinare, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento e, per tale motivo, non immediatamente fruibili. La semplificazione normativa introdotta non si limita alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma modifica e integra l'attuale quadro normativo, in coerenza, peraltro, con la disciplina introdotta dalla Legge n. 190 del 2012.

A differenza di quanto stabilito dagli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241 del 1990, che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi qualificato dalla titolarità di un interesse legittimo, con le ultime norme viene sancito il concetto di "accessibilità totale", intesa come accesso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche, secondo il paradigma dell'open government quale posizione qualificata e diffusa di ciascun membro della collettività, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Lo strumento elettivo per l'attuazione di tali discipline è il sito web istituzionale dell'Ente sul quale devono essere pubblicate, tenendo conto di format ben definiti, le informazioni previste. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi e tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 composto da 53 articoli – raggruppati in sette Capi – e da un allegato, (approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri del 15 febbraio scorso) attua i commi 35 e 36 della Legge Anticorruzione (Legge 6 novembre 2012 n. 190), riordinando tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni. Esso ha introdotto le seguenti novità:

Trasparenza su piani regolatori e varianti urbanistiche

È previsto l'obbligo di pubblicità dei dati e documenti in possesso delle Pubbliche amministrazioni, tra i quali gli atti dei procedimenti di approvazione dei piani regolatori e delle varianti urbanistiche.

Trasparenza sugli appalti

Per quanto riguarda le gare di lavori, servizi e forniture, il decreto introduce una serie di obblighi al fine di aumentare il livello di trasparenza. Viene introdotto in particolare l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di pubblicare sul loro sito internet, per ciascun contratto comunque assegnato, il bando, la determina di aggiudicazione definitiva, la struttura proponente, l'oggetto del bando e dell'eventuale determinazione a contrarre, l'importo dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario, la base d'asta, la procedura e la modalità di selezione del contraente, il numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, i tempi di

completamento dell'opera, l'importo delle somme liquidate, le modifiche contrattuali e le decisioni di ritiro e recesso dei contratti.

Inoltre, le stazioni appaltanti devono pubblicare anche i dati relativi ai contratti di importo inferiore ai 20.000 euro e, solo per i lavori, il verbale di consegna dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori e il conto finale dei lavori.

Tutte le informazioni suddette vanno raccolte, entro il 31 gennaio, in tabelle riassuntive liberamente fruibili secondo un formato che permetta a chiunque di analizzare e rielaborare i dati anche a fini statistici. Le informazioni vanno trasmesse all'AVCP.

Il provvedimento prevede anche l'obbligo di trasmissione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di tutte le informazioni pubblicate sui siti internet delle stazioni appaltanti.

Pubblicazione dei tempi e costi delle opere pubbliche completate

Le PA sono tenute a pubblicare, secondo modelli standard indicati dall'Avcp, le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate.

Trasparenza per i lavori privati e i provvedimenti urgenti

L'obbligo di pubblicazione – in una specifica sezione del sito internet del Comune - riguarda anche le procedure per i lavori privati e i provvedimenti urgenti adottati in caso di catastrofi naturali, con l'indicazione delle motivazioni alla base delle deroghe.

Tempi medi di pagamento

Il decreto introduce anche l'obbligo della pubblicazione, ogni anno, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

La trasparenza amministrativa nella sua accezione più ampia consiste nell'assicurare massima pubblicità ed accessibilità a tutte le informazioni ed attività di ogni settore della pubblica amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione, rendendo gli utenti protagonisti dell'azione amministrativa.

L'amministrazione in ossequio alle disposizioni di cui al Dlgs 150/2009 e alle linee guida per i siti web per la P.A. anno 2011, previste dalla direttiva del 26/11/2009 n. 8 del Ministero per la P.A. ed Innovazione, ha attivato, in un'ottica di efficienza e trasparenza, una sezione all'interno del proprio sito istituzionale, denominata "Trasparenza, valutazione e merito". Successivamente con delibera giuntale n.31, questo Ente ha approvato il Programma Triennale Trasparenza Triennio 05/02/2015, concernente misure finalizzate al consolidamento ed allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa al fine di assicurare un livello di trasparenza tale da consentire alla collettività di accedere in misura

Piano della Prevenzione della Corruzione

Il P.T.P.C. è stato adottato in data 29/03/2013 ed è stato aggiornato il 21/01/2014. All'interno del Piano sono identificate n° 33 aree a rischio, di seguito riportate:

le attività oggetto di autorizzazione o concessione; le attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi anche in riferimento alla modalità di selezione prescelta; le attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché

attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; i concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art 24 del D.Lgs n. 150/2009; Assegnazione beni confiscati alla camorra; attività connesse alla spending review, telefonia, consip; rilascio carte d'identità ai non aventi titolo; trasferimenti di residenza; smembramenti nuclei familiari; dichiarazioni salario accessorio; controllo informatizzato della presenza; mensa scolastica; opere pubbliche gestione diretta delle stesse; manutenzione ordinaria e straordinaria edifici comunali; pianificazione urbanistica: edilizia privata, cimiteriale e condono edilizio; trasporto materiale a discarica per conto terzi; trasporto, anche trasfontalieri, e smaltimento di rifiuti per conto terzi; estrazione, fornitura e trasporto calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto terzi; guardiania dei cantieri; pianificazione urbanistica: strumenti urbanistici e di pianificazione privata; rilascio autorizzazioni allo svolgimento di vendita su aree pubbliche; accertamento di verifica della elusione ed evasione fiscale; attività progettuali servizi sociali; gestione dei servizi appaltati con fondi comunali o con fondi ex lege 328/2000; attività di polizia municipale.

Sono state adottate in applicazione delle aree a rischio N° 10 Direttive relative : Linee Guida per la Scelta del contraente ed utilizzo preminente delle procedure di evidenza pubblica; Art. 1 D.L. 5/2012, ritardi nella chiusura del procedimento; Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini; Controllo interno; Controlli antimafia; Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici; Controllo trimestrale del 10% delle determine, autorizzazioni, concessioni e contratti; Monitoraggio e controllo trimestrale delle attività tramite gli indicatori contenuti nel piano della Performance.

Sono state adottate per una sua corretta applicazione N° 35 Ore Formazione dei Responsabili U.O.C.; Responsabili del Procedimento; N° 22 sedute di Controllo Interno anno 2013; N°12 sedute di controllo interno dal 01 gennaio al 31 agosto 2014.

Le eventuali criticità si sono avute in merito all'impossibilità di rotazione degli incarichi di P.O.

Con successiva delibera di G.C. n. 21 del 29.1.2015 è stato approvato il PTCP per il triennio 2015-2017 che ugualmente prevede le seguenti aree soggette a rischio:

a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n.150 del 2009.

Mentre sono state individuate, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 190/2012, quali attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, le seguenti attività:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; c) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; e) fornitura di ferro lavorato; f) noli a caldo; g) autotrasporti per conto di terzi; h) guardiania dei cantieri.

In relazione alle attività elencate nei commi precedenti sono definite le seguenti aree di rischio:

a) Acquisizione e gestione del personale; b) Conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione;

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

c) Affidamento di forniture, servizi, lavori; d) Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza; e) Autorizzazioni; f) Concessioni; g) Corresponsione di sovvenzioni e contributi; h) Patrimonio e beni disponibili; i) Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture; j) Emissione mandati di pagamento; k) Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni; l) Attività sanzionatorie (multe, ammende, sanzioni); m) Attività di pianificazione urbanistica.

Ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012, per prevenire il rischio di corruzione saranno attivati le seguenti misure di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, obbligatorie per tutti gli uffici:

a) nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di:	<ul style="list-style-type: none"> rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza; predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; rispettare il divieto di aggravio del procedimento; distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente
b) nella formazione dei provvedimenti	<ul style="list-style-type: none"> con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità;
c) nella redazione degli atti	<ul style="list-style-type: none"> attenersi ai principi di semplicità, chiarezza e comprensibilità
d) nei rapporti con i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> assicurare la pubblicazione di moduli per la presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento, con l'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza
e) nel rispetto della normativa	<ul style="list-style-type: none"> comunicare il nominativo del responsabile del procedimento, precisando l'indirizzo di posta elettronica a cui rivolgersi, nonché del titolare del potere sostitutivo;
f) nell'attività contrattuale:	<ul style="list-style-type: none"> rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale; ridurre l'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge e/o dal regolamento comunale; privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP e/o MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione); assicurare la rotazione tra le imprese dei contratti affidati in economia; assicurare la rotazione tra i professionisti nell'affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta; assicurare il libero confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; allocare correttamente il rischio di impresa nei rapporti di partenariato; verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione; verificare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori; validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità; acquisire preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.
g) nella formazione dei regolamenti	<ul style="list-style-type: none"> applicare la verifica dell'impatto della regolamentazione
h) negli atti di erogazione dei contributi, nell'ammissione ai servizi, nell'assegnazione degli alloggi	<ul style="list-style-type: none"> predeterminare ed enunciare nell'atto i criteri di erogazione, ammissione o assegnazione;

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

i) nel conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire il preventivo assenso del revisore dei conti e allegare la dichiarazione resa con la quale si attesta la carenza di professionalità interne;
l) far precedere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le nomine presso enti aziende, società ed istituzioni dipendenti dal Comune da una procedura ad evidenza pubblica;
m) nell'attribuzione di premi ed incarichi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ al personale dipendente operare mediante l'utilizzo di procedure selettive e trasparenti;
n) nell'individuazione dei componenti delle commissioni di concorso e di gara,	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire, all'atto dell'insediamento la dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso;
o) nell'attuazione dei procedimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire il coinvolgimento dei cittadini che siano direttamente interessati all'emanazione del provvedimento, nel rispetto delle norme sulla partecipazione e l'accesso, assicurando, quando previsto, la preventiva acquisizione di pareri, osservazioni, ecc. e la pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'ente.

Risanamento economico

Per il presente punto si rinvia alla Parte III della presente Relazione.

3.1.4. Elenco delle Partecipate

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE
CONSORZIO ASMEZ	0,40%
ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO (A.T.O. 3)	2,00%
C.S.T.P. AZIENDA DELLA MOBILITA' S.p.A.	2,71 %
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO AGRO NOCERINO SARNESE	6,25% pari a € 2.582,29
SALERNO SVILUPPO S.c.r.l.	10,00%
SOCIETA' PER LA GESTIONE DEL PATTO TERRITORIALE AGRO NOCERINO SARNESE S.p.A.	6,91%
IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	====
AGRO INVEST – SOCIAETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.p.A.	9,51%
AZIENDA SPECIALE "ANGRI ECO SERVIZI"	100%

Di Seguito i Dati di bilancio consuntivi della Municipalizzata ANGRI ECO SERVIZI

Si riportano di seguito i dati di bilancio consuntivi dal 2010:

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Esercizio	risultato	note
2010	-573.493	Perdita di esercizio
2011	-641.488	Perdita di esercizio
2012	13.597	Utile di esercizio - Canone adeguato come da delibera di CC nr.76 del 29/07/2012
2013(*)	82.427	Utile di esercizio

(*) bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e non ancora dal Consiglio Comunale.

Si evidenzia che con l'esercizio 2012, si è "sanata" la cronica perdita di bilancio causata dal mancato adeguamento del canone per i servizi espletati, fermo nella parte economica all'anno 2005.

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Nel corso del quinquennio è stata realizzata una importante opera di risanamento finanziario dell'ente, mediante la riduzione dei debiti attraverso il riconoscimento e pagamento dei debiti fuori bilancio generati dalle Amministrazioni precedenti, e individuata una razionalizzazione e riduzione delle spese attraverso una efficace ed efficiente operazione costante di "Spending review". Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari.

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2010	2011	2012	2013	Preconsuntivo 2014	% DI INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO PRIMO ANNO
ENTRATE CORRENTI	19.794.134,68	26.512.218,30	22.450.447,18	24.290.432,56	23.638.560,41	36,64%
TITOLO 4	3.082.554,54	1.742.807,44	2.856.956,81	1.885.158,25	787.091,50	125,20%
TITOLO 5	990.000,00	1.110.000,00	-	4.383.937,61	2.424.076,38	-98,30%
TOTALE	23.866.689,22	29.365.025,74	25.307.403,99	30.559.528,42	26.849.728,29	41,66%

SPESE	2010	2011	2012	2013	2014	PERCENTUALE DI INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO PRIMO ANNO
TITOLO 1	17.054.435,90	20.920.259,11	21.234.564,89	20.603.313,93	20.447.877,16	19,90%
TITOLO 2	2.616.930,65	2.356.615,48	2.566.645,87	1.695.708,89	8.564.459,40	227,27%
TITOLO 3	902.662,02	926.598,39	986.811,10	5.414.808,60	1.077.858,04	19,41%
TOTALE	20.574.028,57	24.203.472,98	24.788.021,86	27.713.831,42	30.090.194,60	46,25%

PARTITE DI GIRO	2010	2011	2012	2013	2014	PERCENTUALE DI INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO PRIMO ANNO
TITOLO 6	2.423.148,52	2.427.723,32	2.471.612,35	2.263.710,93	2.260.581,61	-6,7%
TITOLO 4	2.423.148,52	2.427.723,29	2.471.612,35	2.263.710,93	2.260.181,61	-6,7%

3.2 Equilibrio di parte corrente consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					Preconsuntivo
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	19.794.134,6	26.512.218,30	22.450.447,18	24.290.432,5	26.849.728,2

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

	8			6	9
Spese titolo I	17.054.435,90	20.920.259,11	21.234.564,89	20.600.313,93	20.447.877,16
Rimborso prestiti parte del titolo III	902.662,02	926.598,39	986.811,10	1.030.870,99	1.077.858,04
saldo di parte corrente	1.837.036,76	4.665.360,80	229.071,19	2.659.247,64	5.323.993,09
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.082.554,54	1.742.807,44	2.856.956,81	1.885.158,25	6.942.008,32
Entrate titolo V**	990.000,00	1.110.000,00	-	-	16.848,88
Totale titoli (IV+V)	4.072.554,54	2.852.807,44	2.856.956,81	1.885.158,25	6.958.857,20
Spese titolo II	2.616.930,65	2.356.615,48	2.566.645,87	1.695.708,89	8.564.459,40
Differenza di parte capitale	1.455.623,89	496.191,96	290.310,94	189.449,36	- 1.605.602,20
Entrate correnti destinate a investimenti				24.000,00	635.545,02
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					1.615.000,00
saldo di parte capitale	1.455.623,89	496.191,96	290.310,94	213.449,36	644.942,82

3.3 Gestione di competenza . Quadro Riassuntivo

2010

Riscossioni	19.785.588,00
Pagamenti	16.337.660,21
Differenza	3.447.927,67
Residui attivi	6.504.249,86
Residui Passivi	6.659.516,88
Differenza	- 155.267,02
	3.292.660,65

2011

Riscossioni	18.211.562,44
Pagamenti	15.490.758,48

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Differenza	2.720.803,96
Residui attivi	13.581.186,62
Residui Passivi	11.140.437,79
Differenza	2.440.748,83
	5.161.552,79

2012

Riscossioni	17.766.783,18
Pagamenti	14.757.227,47
Differenza	3.009.555,71
Residui attivi	10.012.233,16
Residui Passivi	12.502.406,74
Differenza	- 2.490.173,58
	519.382,13

3.3

2013

Riscossioni	20.236.514,43
Pagamenti	17.908.549,12
Differenza	2.327.965,31
Residui attivi	12.586.724,92
Residui Passivi	12.065.993,23
Differenza	520.731,69
	2.848.697,00

2014 Preconsuntivo

Riscossioni	17.393.486,43
Pagamenti	17.283.294,85
Differenza	110.191,58
Residui attivi	18.675.680,67
Residui Passivi	15.067.081,36
Differenza	3.608.599,31
	3.718.790,89

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	preconsuntivo 2014
--------------------------------------	------	------	------	------	--------------------

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Vincolato	2.195.169,00	10.279.756,81	11.715.562,93	8.179.795,77	14.271.466,95
Per spese in conto capitale	2.414.438,00	2.940.383,96	3.054.794,90	3.454.405,01	2.226.195,69
Per fondo ammortamento	-	0	0	-	0
non vincolato	6.272.190,00	0	0	350.000,00	350.000,00
Totale	10.881.797,00	13.220.140,77	14.770.357,83	11.984.200,78	16.847.662,64

3.4 Risultati di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	preconsuntivo 2014
Fondo cassa al 31 dicembre	6.320.137,71	7.543.816,18	7.965.416,78	6.024.027,11	8.661.489,48
Totale residui attivi finali	37.014.609,32	38.892.477,67	41.580.898,34	38.021.975,91	46.785.663,70
Totale residui passivi finali	34.392.930,20	33.216.155,76	34.775.957,29	32.061.802,24	38.599.490,54
Risultato di amministrazione	10.881.796,87	13.220.140,77	14.770.357,83	11.984.200,78	16.847.662,64
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	416.885,00	400.000,00	0	0	0
salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Spese di investimento	0	0	0	0	1.615.000*
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	416.885,00	400.000,00	0	0	0
* Avanzo applicato					

2014 preconsuntivo

Fine mandato

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e (a+c-d)	f=(e-b)	g	H=(f+g)
Titolo 1 Tributari e	23.539.011,30	3.976.871,12	196.236,87	0	23.735.248,17	19.758.377,05	10.848.542,47	30.606.919,52
Titolo 2 contributi e trasferimenti	1.644.400,58	384.670,21	24.774,87	0	1.669.175,45	1.284.505,24	362.932,88	1.647.438,12
Titolo 3 Extratributarie	4.365.928,06	2.136.256,92	165.830,20	0	4.531.758,26	2.395.501,34	1.210.736,86	3.606.238,20
Parziale titoli 1+2+3	29.549.339,94	6.497.798,25	386.841,94	0	29.936.181,88	23.438.383,63	12.422.212,21	35.860.595,84
Ttolo 4 - in conto capitale	2.274.234,76	773.389,40	0	0	2.274.234,76	1.500.845,36	5.667.542,06	7.168.387,42
Titolo5 Accensione prestiti	5.045.154,64	2.908.646,42	0	0	5.045.154,64	2.136.508,22	16.848,88	2.153.357,10
Titolo 6 servizi per conto terzi	1.153.499,57	119.253,75	0	0	1.153.499,57	1.034.245,82	569.077,52	1.603.323,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	38.022.228,91	10.299.087,82	386.841,94	0	38.409.070,85	28.109.983,03	18.675.680,67	46.785.663,70

inizio mandato 2010

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e (a+c-d)	f=(e-b)	g	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	8.901.386,16	3.856.256,61	-	277.701,67	8.623.684,49	4.767.427,88	4.294.240,67	9.061.668,55
Titolo 2- Spese in conto capitale	28.399.549,67	6.656.940,92	-	10.717,88	28.388.831,79	21.731.890,87	1.969.751,43	23.701.642,30
Titolo 3 Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Ttolo 4 - Spese per servizi conto terzi	1.769.876,71	434.095,94	-	101.686,20	1.668.190,51	1.234.094,57	395.524,78	1.629.619,35
Totale titoli 1+2+3+4	39.070.812,54	10.947.293,47	-	390.105,75	38.680.706,79	27.733.413,32	6.659.516,88	34.392.930,20

fine mandato	2014	preconsuntivo						
RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e (a+c-d)	f=(e-b)	g	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	16.907.703,18	6643120,37	0	0	16.907.703,18	10.264.582,81	6.472.525,81	16.737.108,62
Titolo 2- Spese in conto capitale	9.358.452,66	1800708,84	0	0	9.358.452,66	7.557.743,82	8.020.310,81	15.578.054,63
Titolo 3 Spese per rimborso prestiti	4.383.937,61	52438,73	0	0	4.383.937,61	4.331.498,88	-	4.331.498,88
Ttolo 4 - Spese per servizi conto terzi	1.411.782,22	33198,55	0	0	1.411.782,22	1.378.583,67	574.244,74	1.952.828,41
Totale titoli 1+2+3+4	32.061.875,67	8.529.466,49	0	0	32.061.875,67	23.532.409,18	15.067.081,36	38.599.490,54

04:01

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.359.141,27	17.062.081,54	22.923.566,41	23.538.758,30

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

TITOLO 2 TRASFERIMENTO DA STATO, REGIONE ED ENTI PUBBLICI	998.081,73	2.023.664,99	1.536.922,04	1.644.400,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.739.822,66	4.840.311,19	4.598.283,69	4.365.928,06
TOTALE	18.097.045,66	23.926.057,72	29.058.772,14	29.549.086,94
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.062.100,33	7.285.754,79	6.533.348,89	2.274.234,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.855.822,51	6.781.783,54	4.669.197,39	5.045.154,64
TOTALE	17.917.922,84	14.067.538,33	11.202.546,28	7.319.389,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI	999.640,82	898.881,62	1.319.579,92	1.153.499,57
TOTALE GENERALE	37.014.609,32	38.892.477,67	41.580.898,34	38.021.975,91

4.1

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.061.668,55	13.364.081,32	17.956.344,37	16.907.629,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.701.642,30	18.324.493,72	15.278.120,50	9.358.452,66
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	4.383.937,61
TOTALE	32.763.310,85	31.688.575,04	33.234.464,87	30.650.020,02
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	1.629.619,35	1.527.580,72	1.541.492,42	1.411.782,22
TOTALE GENERALE	34.392.930,20	33.216.155,76	34.775.957,29	32.061.802,24

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

4.2 Rapporto tra competenza e residuo

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,40	42,57	35,58	42,04	46,27

5. Patto di stabilità

2010	2011	2012	2013	2014
s	S	S	S	s

6 Indebitamento

6:01 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	20.592.315,31	20.775.716,92	19.418.905,82	18.388.035,01	17.310.176,97
popolazione residente	32226	32174	33813	33835	34047
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	639,00	645,73	574,30	543,46	508,42

6.02 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 tuel)	4,94	5,04	4,55	3,22	3,89

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata :

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato non ci sono contratti in corso. Nel 2010 è stato disposto la chiusura dell'unica operazione in derivati ricavando dalla vendita un importo di euro **260.000,00**

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Tipo di operazione Data di stipulazione.....	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	260.000,00	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	51.725.724,60
Immobilizzazioni materiali	45.139.063,79		
Immobilizzazioni finanziarie	2.109.491,71		
rimanenze	320,03		
crediti	47.827.986,56		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	18.877.743,01
Disponibilità liquide	4.653.389,12	debiti	29.126.783,60
Ratei e risconti attivi		ratei e risconti passivi	
totale	99.730.251,21	totale	99.730.251,21

Conto del patrimonio ultimo rendiconto approvato

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	57.618.155,59
Immobilizzazioni materiali	64.389.598,51		
Immobilizzazioni finanziarie	9.928.583,29		
rimanenze	487,39		
crediti	38.081.326,20		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	19.717.524,25
Disponibilità liquide	6.024.027,11	debiti	41.091.384,41
Ratei e risconti attivi	3.041,75	ratei e risconti passivi	
totale	118.427.064,25	totale	118.427.064,25

7.2 Conto economico in sintesi

	CONTO ECONOMICO	
		Rendiconto 2013
A	proventi di gestione	24.226.747,83
B	Costi della gestione	18.293.565,25

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

	di cui quote di ammortamento	1.093.491,60
C	Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
	utili,	0,00
	interessi su capitale in dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende specialie partecipate	0,00
D	Proventi e oneri finanziari	46.187,06
	Proventi finanziari	855.142,83
	oneri finanziari	
E	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi	1.348.596,72
	Insussistenze del passivo	1.282.805,41
	Sopravvenienze attive	65.791,31
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Oneri	5.459.032,53
	insussistenze dell'attivo	2.948.171,48
	minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	2.510.861,05
	Risultato economico di esercizio	1.013.791,00

7.3 debiti fuori bilancio

QUADRO 10 - DEBITI FUORI BILANCIO	Riconosciuti e finanziati nel 2013
sentenze esecutive	60.870,02
Copertura disavanzi di consorzi, az. speciali e istituzioni	79.041,38
Ricapitalizzazione	33.925,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	-
acquisizione di beni e servizi	369.322,98
	543.159,38

QUADRO 10 BIS - procedimenti di esecuzione forzata	
Procedimenti esecuzione forzata	0

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

Alla data della compilazione ossia 16 gennaio risultano in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale

proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio per euro 70.755,05.

PARTE IV Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 Rilievi della corte dei conti

L'ente è stato oggetto di pronuncia della Corte dei conti con deliberazione n.281/2012 con la quale la Corte rileva l'irregolarità costituita dal ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010/2011 rispetto al termine previsto per legge .

L'ente è in attesa di pronuncia della Corte dei Conti a seguito di ordinanza presidenziale di convocazione n. 6/2015

2 Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte del Collegio dei revisori.

Il Collegio segnala l' utilizzo per cassa di fondi vincolati e se ne chiede il reintegro.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda speciale	5			2.754.114,00	100,00	- 290.791,00	- 239.524,00

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma	campo di attività	Fatturato	Percentuale di	Patrimonio netto	Risultato di

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

giuridica Tipologia azienda o società	A	B	C	registrato o valore della produzione	partecipazione o di capitale di dotazione	azienda o società	esercizio positivo o negativo
Azienda speciale	5			3.875.071,00	100,00	1.462.956,00	13.597,00
Società per azioni	13			4.245.144,00	9,51	1.418.771,00	85.957,00
Società per azioni	4			35.258.536,00	2,71	1.951.365,00	593.455,00
Società per azioni	13			672.227,00	6,91	850.011,00	1.426,00

PARTE V – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilevi della Corte dei conti

- l'ente è stato soggetto di pronuncia della corte dei conti con deliberazione n. 281/2012 con la quale la corte rileva l'irregolarità costituita dal ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010/2011 rispetto al termine previsto per legge.
- l'ente è in attesa di pronuncia della Corte dei Conti a seguito ordinanza presidenziale di convocazione n. 6/2015

2. Rilevi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE VI – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:

Con deliberazione n. 197/2010 l'ente ha approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 commi 594 – 599 della Legge 244/2007.

L'ente ha avviato una politica di razionalizzazione e risparmio sulle **dotazioni strumentali degli uffici**, temperando esigenze di efficienza, produttività e innovazione con esigenze di economie di spesa allo scopo di garantire il normale funzionamento degli uffici senza sprechi. Le azioni adottate per la razionalizzazione e risparmio sono state le seguenti: sono stati disinstallati quanti tutti gli applicativi del pacchetto Microsoft Office, sostituendoli con i programmi Open Office, gratuiti e open source. Ciò ha comportato una drastica riduzione della spesa per licenze d'uso e per aggiornamenti. Sono stati acquisiti a costo zero circa 10 postazioni PC desktop aderendo a un bando di riuso per macchine in dismissione presso altre P.A. E' stata realizzata una mappa di rete e un censimento delle postazioni di lavoro al fine di rendere più agevole gli interventi di manutenzione, di prevenzione di guasti, di controllo dei sistemi e di gestione della rete. Tutti i dipendenti sono stati dotati di una posta elettronica per comunicare internamente ed esternamente all'Ente, e i Responsabili UOC di firma digitale, unitamente al Sindaco e Segretario Generale. sono stati ridotti i costi per la corrispondenza cartacea imponendo l'utilizzo della posta elettronica, quando possibile. Si è creato un vero e proprio sistema di governance del sistema informatico che ha prodotto, tra l'altro, una dematerializzazione dei flussi delle comunicazioni interne ed esterne all'Ente ed una realizzazione dei workflow digitali per conseguire risparmi di carta.

Fotocopiatrici - Stampanti e Fax: all'inizio del 2013 è stato avviato un'analisi dettagliata dei consumi di fotocopiatrici e stampanti in dotazione. Gli obiettivi di queste attività sono state le seguenti: censire i dispositivi di riproduzione in uso e quantificare i livelli medi e ottimali di consumo, sostituire le stampanti individuali con stampanti di rete, rottamando le periferiche obsolete che presentano maggiori consumi di inchiostro, monitorare i consumi degli uffici, impedire utilizzi non autorizzati delle apparecchiature, verificare la convenienza di contratti con stampanti e fotocopiatrice a noleggio, il cui canone ha compreso toner, manutenzione, tamburi, cartucce e la sostituzione della macchina e costi di smaltimento.

Con Deliberazione di G.C. n. 240 del 2/10/2012 è stato adottato il **manuale di gestione del protocollo informatico e dell'archivio comunale** riducendo notevolmente l'invio di comunicazioni cartacee, soprattutto all'interno dell'ente.

Telefonia Fissa e Mobile : E' stata adottata per uffici periferici la tecnologia Voice Over IP che ha consentito di veicolare il traffico telefonico tramite la rete internet. Con tale sistema gli uffici della UOC Promozione Socio Culturale e gli uffici di Piazza Doria e di Polizia Locale e il Cimitero sono gestiti a costo

contenuto. Sono state aggiornate le convenzioni Consip per la telefonia fissa e Mobile. Il risparmio conseguito a parità di consumi, sulla telefonia fissa è stata pari a circa 45%, mentre il risparmio su quella mobile è stato di circa il 70%.

Patrimonio: E' stata creata una banca dati delle concessioni cimiteriali. Programmazione delle attività, raccolta degli atti giacenti presso l'archivio storico. Potenziamento dell'ufficio. Le suddette attività hanno prodotto nel primo semestre 2013 il rinnovo e/o la regolarizzazione di oltre trecento concessioni. L'attività di miglioramento della gestione delle concessioni cimiteriali è proseguita per tutto il 2014 e si sono controllate le concessioni rilasciate dal 1890 al 1942. E' stata attivata la concessione del diritto di superficie area cimiteriale per la realizzazione di nuovi loculi.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo di aree di proprietà è stata attivata un'asta pubblica per ciascun dei diritti di superficie di un'area attrezzatura di mq 4.300 in località fondo Messina, valore di stima del diritto di concessione di € 200.000,00.

E' stata avviato nel 2014 l'aggiornamento dell'inventario con la creazione di fascicoli per ciascun immobile di proprietà comunale, con particolare riferimento all'acquisizione dei titoli di proprietà e alla regolarizzazione degli accatastamenti. E' in fase di attuazione la concessione della gestione delle strutture sportive, campetti, palestre ad associazioni che cureranno anche la manutenzione e custodia.

Nel successivo Piano relativo al triennio 2014-2016, approvato con Deliberazione di G.C. n. 169 del 10.06.2014, per le varie aree di interesse le misure previste puntano a sviluppare i servizi on-line fino alla chiusura del procedimento con il pagamento dovuto e a migliorare i livelli di interazione con l'utenza anche attraverso la multicanalità; a creare un centro di acquisto dei beni e servizi ; utilizzo di applicativi e sistemi open, a monitorare i consumi, a estendere l'ambito d'intervento del progetto elettronico Innoviamo insieme e ad integrare i sistemi informatici e ad uniformare i processi al fine di ottenere economie di scala in relazione ai fabbisogni formativi del personale.

PARTE VII – 1. ORGANISMI CONTROLLATI:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

☒ NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☒ NO

1.3. Organismi controllati

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
--

BILANCIO ANNO 20__*

<u>NON RICORRE LA FATTISPECIE</u>

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

[illegible]

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Amministrazione MAURI – Relazione di Fine Mandato – 2010 - 2015

superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati cessione a terzi

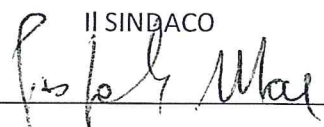
Per le cessioni a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ANGRI che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 9/4/2015

Il SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

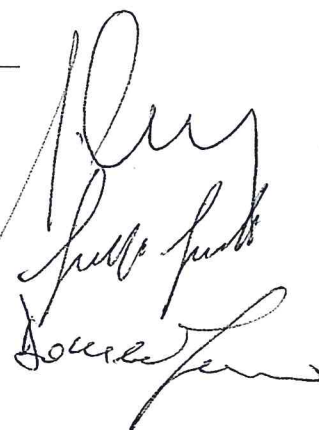
Li 9/4/2015

L'organo di revisione economico finanziario ¹

DOTT. GIUSEPPE CANZANO

DOTT. GIUSEPPE GENNARELLI

RG. DOREARIO FERRARO



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.